



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 39 DEL 31/05/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.04.2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **21:00** in Casalgrande, in parte nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze, in parte in videoconferenza. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Assente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bottazzi Giorgio

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

La seduta è aperta alle ore 21:20.

I presenti sono n. 16.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.04.2021

Il Consiglio Comunale

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Presidente in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 30 aprile 2021 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 24 al 34 compresi);

Visto l'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente sottopone a votazione l'approvazione del verbale:

Presenti: 16 – VOTANTI n. 16 - Astenuti: 0

Voti favorevoli: 16

Voti contrari: 0

DA' ATTO

che il verbale della seduta consiliare del giorno 30 aprile 2021 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 24 al 34 compresi) si intende approvato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO

PRESIDENTE. Buonasera a tutti, scusate il ritardo ma abbiamo problemi con la diretta, intanto partiamo con l'elenco. Diamo inizio a questo consiglio comunale del 30 aprile 2021 delle ore 20:30. Precisiamo che sono state adottate tutte le misure previste per il contenimento delle problematiche Covid e che diversi consiglieri sono collegati online da casa sulla piattaforma predisposta. Passiamo ora la parola al vicesegretario dott.ssa Curti che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

VICESEGRETARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Davididi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	"	x
Cilloni	Paola	"	x
Ferrari	Lorella	"	x
Vacondio	Marco	"	x
Valestri	Alessandra	"	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	"	x
Maione	Antonio	"	x
Panini	Fabrizio	"	x
Balestrazzi	Matteo	"	x
Debbi	Paolo	"	x
Ruini	Cecilia	"	x
Strumia	Elisabetta	"	x
Bottazzi	Giorgio	Vice presidente	x
Corrado	Giovanni	Consigliere	x

Sono altresì presenti il vicesindaco Miselli Silvia e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele e Roncarati Alessia.

PRESIDENTE. Bene, presenti 17, assenti giustificati nessuno, assenti non giustificati nessuno, il consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del consiglio stesso per l'esame del primo punto all'ordine del giorno ossia comunicazioni del sindaco, passo la parola al vicesindaco Silvia Miselli.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

MISELLI – VICE SINDACO. Buonasera a tutti. La mia comunicazione riguarda la mozione che è stata approvata nel nostro consiglio comunale relativamente all'adesione al manifesto sulla comunicazione non ostile. Volevo informare il consiglio che tutto quanto è stato richiesto alla Giunta ed al sindaco è stato svolto, quindi ci siamo iscritti, abbiamo sottoscritto il manifesto, abbiamo effettuato divulgazione sul sito istituzionale attraverso le notizie, comunque rimane traccia, comunicazione su Facebook e come potete vedere, se venite in Comune, c'è un cartellone esposto in modo direi ormai quasi permanente legato vicino all'ingresso della sede storica. Grazie.

PRESIDENTE. Sindaco Davididi.

DAVIDDI – SINDACO. Sì, nelle mie comunicazioni va un ringraziamento ai tecnici del Comune che questa sera hanno dato la disponibilità a partecipare a questo consiglio, così avremo anche la possibilità di chiedere ai tecnici eventuali chiarimenti su certi temi, quindi ringrazio il geometra Corrado Sorrivi e la dottoressa Alessandra Gherardi, grazie ancora per la vostra presenza.

PRESIDENTE. Grazie. Passiamo ora all'esame del secondo punto in ordine del giorno ossia:

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 01.04.2021

PRESIDENTE. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa la discussione, chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase delle dichiarazioni di voto. Passiamo ora alla votazione, prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO- DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio			x
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 16, contrari nessuno, astenuto 1. Il Consiglio ha approvato a maggioranza il secondo punto all'ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del terzo punto all'ordine del giorno ossia:

3. RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE DI CASALGRANDE RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2020

PRESIDENTE. Passo la parola al vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICE SINDACO. Grazie signor presidente. Nell'illustrazione che farò io, e sarà abbastanza breve, mi affiancherà poi la dottoressa Gherardi per eventuali domande. Allora il 2020 è stato certamente un anno anomalo per tutti noi che si è riflesso anche nella

pubblica amministrazione, l'incertezza che abbiamo e stiamo ancora subendo riguardo alle entrate è stata compensata, come sappiamo, dai trasferimenti dell'amministrazione centrale e la creazione del fondo per le funzioni fondamentali, questo, occorre sottolinearlo, generando un indebitamento consistente come sistema paese che si rifletterà sui nostri figli e sulle generazioni future. Quindi mentre paradossalmente cala l'indebitamento pro capite comunale passando da 24,43 del 2019 a 20,19 del 2020, con l'aumento del debito pubblico italiano livello pro capite si passa da €39.864 del 2019 a 42.193 del 2020 e si stima di arrivare oltre 45.000 nel 2021. Doveroso quindi che ogni ente pubblico a partire dai comuni utilizzi questa capacità di spesa per investire sul sistema paese, supportare al meglio tutti coloro che sono particolarmente colpiti da questa grave situazione. Andiamo ora ad esaminare gli aspetti salienti di questo rendiconto. Iniziamo da quello che è la cassa, farò un breve excursus diciamo verbale e poi mi aiuterò con alcune slide. Allora la cassa aumenta, passiamo da una cassa che era intorno ai 7 milioni ad una che supera i 10 milioni, questo è proprio grazie ai trasferimenti che abbiamo avuto, i trasferimenti non sono soggetti come le riscossioni che abbiamo dei nostri tributi e di tutto quello che serve per generare le nostre entrate, non sono soggetti agli insoluti, al fatto che i nostri cittadini o le nostre imprese non riescano a pagare tutto o non vogliano pagare tutto, quindi ovviamente i trasferimenti sono stati tutti introitati. Abbiamo anche oltre questi trasferimenti che sono stati appunto...ed hanno un valore ingente, abbiamo avuto minori spese che sono state connesse ai servizi chiusi durante soprattutto il primo lockdown, quello dello scorso marzo. In conseguenza di questo, il risultato di competenza dato dalle differenze tra l'accertato per le entrate e l'impegnato per le spese presenta un saldo positivo di oltre 2 milioni e 200.000 euro. L'equilibrio di bilancio, che è dato dal risultato di competenza tolti i fondi accantonati, presenta a sua volta un risultato seppur molto positivo di €752.000, in calo rispetto al 2019 di circa €500.000, nel 2019 si attestava su oltre 1 milione e 200.000. L'equilibrio complessivo, che consiste nel sottrarre a questo risultato i maggiori accantonamenti, ammonta quindi in questo rendiconto a €689.000. L'avanzo che è stato applicato nel corso del 2020 è di €923.860, ho tolto i rotti, di cui 65.000 dati da avanzo accantonato per le spese correnti, 115 di avanzo destinato agli investimenti e 732.335 di avanzo vincolato sempre per investimenti, più €11.000 di avanzo vincolato spese correnti che sono le spese delle elezioni regionali. Tutto questo porta un risultato di amministrazione al 31/12/2020 che ammonta come avanzzi complessivi ad un avanzo accantonato di 3 milioni 730.000, un avanzo vincolato di 3 milioni e 14.000, un avanzo per gli investimenti di 208.000 ed un avanzo libero di 4 milioni 111.000. Ricordo che l'avanzo libero, risultato dalla sottrazione degli importi vincolati accantonati e degli stati di investimenti, è utilizzabile per tutte le spese di investimento appunto, ma per le spese correnti solo quelle di carattere straordinario e non ripetitivo e può essere utilizzato eventualmente, speriamo di no, per ristabilire gli equilibri in caso che ci siano disequilibri accertati durante le salvaguardie che avremo a luglio ed a novembre. Abbiamo anche in questo rendiconto definitivamente quantificato l'avanzo vincolato del fondone, del fondo per le funzioni fondamentali e questo fondo che ammonta come appunto quantificazione a 735.242 abbiamo già iniettato nella fase di bilancio di previsione 511.000 appunto utilizzati nel bilancio di previsione di febbraio. Questa è la sintesi. Ora vi darei velocemente alcune altre brevi informazioni condividendo poche slide, promesso, perché d'accordo con la dottoressa Gherardi abbiamo deciso che ormai sapete leggere questi dati e quindi non era necessario ripetere cose già dette in altre occasioni. Quindi dovrete vedere, fatemi un cenno con la testa se vedete le slide. Bene. Allora brevemente vi ho anche riportato questa slide che ritengo abbastanza significativa perché comunque mostra anche un andamento della popolazione che continua a rimanere bene o male stabile, anche se sappiamo che nel 2020 ci sono stati insomma decisamente purtroppo tanti decessi. Questa è la variazione del fondo cassa, vi ho già detto che è oltre 10 milioni di euro, come

vedete è aumentato molto rispetto a quello che era di €7 milioni e 749.000 al 31/12/2019, quindi presentando un andamento comunque in costante aumento, quindi un andamento che denota una situazione sicuramente sana del nostro ente. Questo è il risultato della gestione di competenza- aspettate che proviamo a ridurre questo ad icona, si vede meglio- che va a mostrare quello che è il saldo definitivo, i nostri 2 milioni 249.000 con l'equilibrio di bilancio che appunto è stato determinato per i €752.000 di cui accennavo prima e questo è l'equilibrio complessivo. È interessante questa slide che mostra come è stato utilizzato nel corso dell'anno 2020 l'avanzo di amministrazione. Il grosso la fa la parte capitale dove per le spese in conto capitale ricordiamo tutte quelle spese che abbiamo avviato nel corso dell'anno scorso, in parte appunto completate, in parte poi che vedremo alcune sono state portate avanti come quelle del ponte che poi si spostano alcuni investimenti, comunque diciamo che c'è una amministrazione che ha cercato di utilizzare a fondo tutti quelli che sono gli strumenti oggi disponibili. Questa è la composizione dei nostri avanzi, quindi la parte da padrone, una grossa parte la fa l'avanzo disponibile che è 4 milioni, quelli che vedete azzurri, 4 milioni 111.000 che sono di fatto quelli che possiamo oggi pensare, e lo vedremo nella variazione di bilancio, di spendere all'interno del nostro Comune, chiaramente non tutti subito, da buona famiglia. Un accenno al fondo crediti di dubbia esigibilità: è stato calcolato il nostro Fcde secondo i criteri ordinari, quindi con i calcoli degli ultimi sempre 5 anni, esatto, compreso l'anno interessato del Covid, mantenendosi più o meno, ha avuto leggero calo, però diciamo che il fondo crediti abbiamo accantonato più o meno sempre le stesse cifre. Permessi da costruire continuano ad avere un andamento stabile in questo caso rispetto al '19, il picco c'è stato solo nel '18, sappiamo che permessi a costruire oggi non ne abbiamo particolari ex qua su questo settore che rimane abbastanza comunque stabile intorno ai €300.000, che vengono utilizzati tutti poi per la parte in conto capitale essenzialmente. Questa slide ve la mostro perché ritengo che sia un elemento di riflessione vedere come le entrate dai dividendi, da Iren ed in realtà anche da Agac, siano in aumento. È un elemento di riflessione che porto al consiglio perché in realtà in questo caso stiamo parlando del nostro gestore dei rifiuti che poi a sua volta ci chiede i soldi per andare a raccogliere i nostri rifiuti, quindi va bene... Quindi rimane una...da una parte ce li prende e dall'altra ce li dà, ce ne dà sicuramente meno di quelli che prende. Questo, come dicevo è l'andamento dell'indebitamento che sta calando perché noi comunque siamo un ente che si autofinanzia, non ci sono mutui, quindi abbiamo un valore molto basso in questo senso che sta continuando a calare e che determina appunto questo valore pro capite di indebitamento che è ridotto tra il '19 ed il '20 ed è in costante calo proprio perché non abbiamo acceso altri mutui ed altri indebitamenti e di conseguenza continua a calare. Io concludo qui questa presentazione che è stata fatta, come ricorderete, anche durante la commissione e ne approfitto per ringraziare gli uffici che hanno lavorato per tutto questo anno anche in modo complesso, rimettendosi in gioco anche per quello che riguarda le modalità con cui hanno lavorato, abbiamo inventato lo smart working di punto in bianco con più o meno successo, ma quantomeno ci abbiamo provato ed anche per la presentazione per le attività utili per arrivare al rendiconto che è stato rinviato come scadenza ieri, quindi direi non sul filo di lana, assolutamente in modo inadeguato e di conseguenza io ringrazio veramente gli uffici ed in particolare la dottoressa Gherardi e sono a disposizione per le domande.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. È aperta ora la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la fase di discussione e chiedo a questo punto pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Questo punto all'ordine del giorno, questo passaggio è una presa d'atto dei movimenti e delle scelte economiche avvenuti nel 2020, da una parte possiamo essere soddisfatti del buon risultato, dell'aver mantenuto un bilancio sano, cosa che permette a questo ente di restare in salute e di poter usare risorse per i suoi cittadini. Non possiamo che prendere atto con soddisfazione anche dell'importante stanziamento da parte del governo centrale al nostro ente, cosa che ha permesso, che permetterà ancora all'ente, visto che tanti soldi sono rimasti da spendere nel 2021, di rispondere alle difficoltà dovute alla pandemia. Tuttavia il rendiconto certifica anche scelte politiche, decisioni, destinazioni di risorse che non abbiamo condiviso perché ovviamente discrezionali della maggioranza. Una contrarietà che abbiamo dimostrato in tutti gli atti di consiglio nel 2020, del bilancio preventivo, consolidato e successive variazioni, ad eccezione di quelle che mettevano subito a disposizione dei cittadini risorse dell'amministrazione centrale o regionale a sostegno delle famiglie o per fronteggiare l'emergenza Covid, ai quali abbiamo dato anche il nostro voto favorevole. Ovviamente la considerazione che facciamo è che davanti ad un risultato così incoraggiante e positivo, pur con tutte le prudenze diciamo del caso, si possano liberare risorse anche per interventi, che so, eccezionali a favore di chi è stato colpito dalla pandemia o a sostegno delle situazioni di maggiore fragilità e povertà, con le dovute cautele, probabilmente ce lo possiamo permettere. Ringraziamo gli uffici ed i tecnici che hanno predisposto con accuratezza il bilancio, che sono sempre disponibili ad illustrarci con competenza ed in modo trasparente tutti i dati ma, come dicevo prima, in coerenza con le nostre posizioni, riflettendo, questo rendiconto, decisioni e scelte fatte dalla maggioranza, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Ok, si sente? Bene, grazie. Io innanzitutto aggiungo i miei ringraziamenti, ringraziamenti di tutti noi agli uffici del Comune per il lavoro impegnativo che hanno svolto in un anno così difficile e complicato come quello che si è concluso, come diceva anche il vicesindaco, la pandemia ha influito non poco anche sul lavoro degli uffici, sui bilanci e tutto il resto e quindi sicuramente a loro va un grande merito. Come osserva anche l'analisi fatta dai revisori, il Comune di Casalgrande risulta non avere irregolarità contabili gravi, anomalie gestionali e tutto insomma è in linea con quello che prevede la normativa e diciamo che anche il fatto di avere questo tesoretto, se così lo possiamo chiamare, di oltre 4 milioni di euro ci mostra cioè insomma ci conforta perché comunque ancora la pandemia non è finita, ancora ci sono delle situazioni che non possiamo sapere, ancora cioè non possiamo sapere cosa succederà, lo scorso anno ci ha dimostrato che da un momento all'altro tantissime cose possono cambiare e quindi il fatto che il nostro Comune abbia comunque una situazione sana, un buon fondo cassa contro un avanzo consistente ci rende tranquilli anche per poter fronteggiare le criticità che ci potremmo trovare davanti e soprattutto finché non sarà scongiurato il pericolo, insomma l'emergenza Coronavirus. Altra cosa è anche che comunque, nonostante questa situazione eccezionale, siamo riusciti a portare avanti interventi, opere ed attività che comunque permettono al nostro territorio di svilupparsi, di crescere, di avere maggiori servizi, essere più accogliente anche per le persone. Sull'indebitamento mi ha anticipato il vicesindaco, perché anch'io appunto volevo un attimo rilevare sia il calo costante dell'indebitamento in questi ultimi anni, ed anche questa è una cosa buona del Comune di Casalgrande perché insomma anche la prospettiva che i nostri figli non debbano insomma pagare dei debiti che noi stiamo facendo è incoraggiante, però appunto, come rilevava il vicesindaco, se non ci sono a livello comunale, invece purtroppo ci sono a livello statale con appunto i fondi che sono

stati stanziati. Quindi spero che anche a livello statale la situazione negli anni possa migliorare e che ai nostri figli non tocchino dei debiti sempre più ingenti. Grazie ancora a tutti dell'ottimo lavoro, agli uffici e grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Volevo anch'io aggiungere i miei ringraziamenti a quelli degli altri consiglieri ai tecnici che hanno svolto questo egregio lavoro per presentare un consuntivo dell'esercizio 2020. Volevo fare solo un'osservazione: io spero di aver male interpretato questo intervento in cui si puntualizza il fatto che, pur diminuendo il debito a livello comunale per i cittadini di Casalgrande, aumenti quello statale. Purtroppo è una condizione questa indipendente dalla volontà di chiunque, d'altro canto se non ci fosse questo indebitamento a livello statale avremmo poi avuto un indebitamento nostro a livello comunale per superare quelle spese che la pandemia ci ha portato. A parte questo insomma, abbiamo anche noi condiviso alcune delle variazioni di bilancio, quelle che recepiscono i conferimenti dalle amministrazioni...dagli enti sovraordinati e quindi di questo insomma siamo partecipi ed apprezziamo il lavoro svolto, però il bilancio consuntivo è anche la realizzazione del progetto politico della maggioranza che noi non condividiamo del tutto e che quindi ci spingerà anche quest'anno a dare voto contrario al rendiconto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se ci sono altri interventi? Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio		x	
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. Quindi 17 presenti, favorevoli 11, contrari 5, astenuti 1. Passiamo pertanto ora all'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio		x	
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 11, contrari 5, astenuti 1, il Consiglio ha approvato a maggioranza il terzo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno ossia:

4. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - CONTROLLO STRATEGICO AL 31.12.2020

PRESIDENTE. Passerei la parola agli assessori che lo riterranno... No, ok, bene, niente, è aperta pertanto la discussione. Ah. ok. Perfetto. Passo la parola allora al vicesindaco Miselli. Grazie.

MISELLI – VICE SINDACO. Grazie signor presidente, mi scusi della confusione. Allora in accordo con gli assessori che sono presenti e che quindi eventualmente risponderanno a domande nel caso ce ne siano, vi illustro brevemente il punto che abbiamo già visto anche lo scorso anno. Questo è il primo anno di mandato pieno che fa la nostra amministrazione, quindi sono le prime verifiche di stato attuazione, in realtà propriamente attribuibili in pieno a questa amministrazione. Ovviamente uno stato dei programmi che soffre nella sua numerazione, nei suoi risultati da un anno assolutamente anomalo, come già ho detto nella presentazione del rendiconto. Diversi degli obiettivi che erano stati definiti in una prima...all'inizio dello scorso 2020 sono stati riposizionati e gestiti diversamente proprio in funzione della pandemia che è avvenuta. Tutti noi abbiamo cercato di rimanere comunque con una barra dritta rispetto a quelli che erano gli obiettivi che si è data l'amministrazione cercando di portare a termine in alcuni casi anche più rapidamente alcuni obiettivi come per esempio, e lo faccio riferendo ad uno di quelli delle aree su cui ho la delega, per esempio quello legato alla vicinanza dei cittadini che ci ha portato ad accelerare le attività per la realizzazione dell'anagrafe al pianterreno, in modo anche proprio di andare incontro

alla situazione pandemica e far sì che i cittadini avessero una migliore e più agevole visibilità ed accesso ai servizi. Questa è stata un po' la linea che ha dettato, che ha guidato tutti gli assessorati e se pure alcuni di questi hanno chiaramente sofferto di una situazione che non ha permesso di realizzare quello che ci si aspettava, pensiamo alla cultura che è rimasta tanto ferma e che ha potuto fare praticamente quasi nulla come anche le manifestazioni, mentre la scuola, e lo vediamo dagli obiettivi, dai risultati che sono stati descritti, ha sicuramente cercato di mettere in campo tutto quello che potevano essere gli interventi a sostegno nonché quanto necessario per portare avanti in sicurezza tutti i servizi. Credo quindi che i punti che voi trovate illustrati negli allegati di questa delibera ci facciano dire che anche se giovani di amministrazione, anche se in un anno in una situazione difficile siamo testardi, il sindaco forse più di tutti, e quindi continueremo a cercare di portare avanti e raggiungere questi obiettivi per riuscire a realizzare quello che ci siamo proposti fin dall'inizio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vice sindaco Miselli. É aperta ora la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione e chiedo pertanto se ci sono dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio		x	
Corrado	Giovanni		x	

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 11, contrari 6, astenuti nessuno. Il consiglio ha approvato a maggioranza il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del quinto punto all'ordine del giorno ossia:

5. VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000 E PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – PRIMO PROVVEDIMENTO

PRESIDENTE. Passo la parola ora al vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICE SINDACO. Grazie. Direi che all'interno di questa serata questo punto sia certamente uno dei punti cardine perché la variazione di bilancio che vi andiamo a presentare è sicuramente una variazione importante. Come ho già anticipato nella presentazione del rendiconto, riteniamo che investire le risorse disponibili sul territorio, oltre ad andare incontro alle esigenze della popolazione e delle imprese con servizi ed infrastrutture efficienti, sia un volano per l'economia e per il lavoro. La variazione di bilancio che vi presentiamo e che concentra il focus sugli stanziamenti in conto capitale segue questa linea. Questa pianificazione non poteva essere fatta in sede di bilancio di previsione, ma necessariamente occorre attendere l'approvazione del rendiconto e la determinazione definitiva del risultato di amministrazione, momento dal quale è consentito applicare l'eventuale avanzo destinato agli investimenti o libero per finanziare spese in conto capitale. Infatti nel bilancio di previsione iniziale ci sono finanziati esclusivamente gli interventi più urgenti, riservandosi il compimento dell'eventuale programmazione solo al seguito dell'approvazione del rendiconto che abbiamo appena deliberato e della quantificazione definitiva del risultato di amministrazione. Crediamo sia anche importante andare a fare una pianificazione il più possibile organica, da qui anche la consistenza della variazione che vi proponiamo. Iniziamo nell'esame di questa variazione dalle entrate: €962.000 arrivano dalla Regione per la messa in sicurezza del ponte di San Donnino. Questo l'abbiamo detto in altre occasioni, è stato finanziato totalmente, ci permette quindi di liberare €481.000 già previsti a bilancio come spesa che noi a questo punto possiamo ridestinare immediatamente al conto capitale, alle spese. Arrivano anche €90.000 dallo Stato per la messa in sicurezza delle strade con l'ex decreto Salvini e €50.000 dalla Regione per copertura di rischi idrogeologici che quindi destiniamo in questo caso esattamente a questa tipologia di spese. Con l'applicazione dell'avanzo finanziamo gli investimenti riguardanti manutenzione straordinaria degli immobili del nostro patrimonio, vari incarichi all'ufficio tecnico che sono propedeutici poi ad ulteriori progetti, manutenzione strutture, manutenzione straordinaria di strutture sportive che soffrono del problema di non essere state gestite e mantenute durante tanti anni, sistemazione delle strade e messa in sicurezza in questo caso di ponti e delle strade stesse, manutenzione straordinaria sulle pubbliche amministrazioni, manutenzione straordinaria delle fognature e dei rii, manutenzione straordinaria del verde pubblico e delle attrezzature ed anche impianti tecnologici. In questo caso faccio riferimento, giusto che è una delle poche cose che non riguarda espressamente il sindaco ma la parte più informatica, alla parte di un accordo fatto con Lepida per un impianto di backup della rete. Le spese che non trovano copertura con le entrate che ho poc'anzi citato vengono ovviamente finanziate mediante l'applicazione di €208.737 di avanzo destinato agli investimenti ed 1 milione 145 mila 762,81 euro di avanzo libero. L'ammontare aggiornato dell'avanzo libero dopo questa variazione è di 2 milioni 965 mila 776 euro. Nelle spese correnti, che sono anch'esse parte di questa variazione, mi preme sottolineare un'importante variazione che facciamo e che eventualmente invito poi, anzi invito, lascerò eventualmente la parola all'assessore Benassi, perché utilizziamo la parte residua consistente del fondo sulle funzioni fondamentali la utilizziamo per €200.000 per finanziare un contributo straordinario di esercenti bar ristoranti che verrà prodotto dagli uffici e pubblicato nei prossimi giorni, quindi immediatamente dopo, è un contributo a fondo perduto. In questo caso riteniamo che sia assolutamente doveroso, e ripeto questa parola e l'ho detta più volte stasera, dare una mano al territorio anche per evitare situazioni non dico di usura perché anche di queste si tratta, anche se capisco che è una goccia nel mare, ma deve essere qualcosa che i nostri contribuenti ma soprattutto gli esercenti che sono stati così colpiti possano vedere tangibile e quindi abbiamo deciso di mettere quasi tutto quello che era rimasto nel

nostro fondone. Un'altra piccola parte che resta per €14.000 viene data all'Ema per l'acquisto di un ulteriore mezzo di soccorso, dopo l'ambulanza che abbiamo dato a fine anno, visto che ci eravamo impegnati allora come consiglio per €50.000 e ne hanno spesi solo 36.000, abbiamo dato la differenza che andiamo in questo caso a rifinanziare dei €14.000 per un mezzo che sarà un Doblò. Altre spese correnti che dobbiamo andare a variare, che variamo sono quelle per cause legali che avevamo messo un fondo iniziale molto basso, normalmente mettiamo un fondo che è intorno ai €50.000 nella fase di previsione di bilancio, quest'anno abbiamo pensato di metterne un po' meno e quindi abbiamo messo solo €15.000 e quindi passiamo adesso andando a metterne altri 40.000 perché purtroppo abbiamo alcune cause in corso, per cui è necessario rimpinguare il fondo delle cause legali. Andiamo a fare anche alcuni piccoli interventi sui lavori pubblici, quindi sulle spese ordinarie di manutenzione e continuiamo la politica di rafforzamento del personale andando a prevedere ulteriori due dipendenti di categoria B a tempo determinato per scuole e tributi, poi vedremo se riusciremo a stabilizzarli. Il finanziamento sulla parte corrente è dato da economie che abbiamo sulle spese dell'Unione Tresinaro Secchia che a sua volta, lo ricordo, avendo iniettato nel bilancio di previsione, quando è stato approvato, parte del fondo delle funzioni fondamentali, ha ridotto quello che era la nostra previsione e quindi andiamo a risparmiare oltre €80.000 che utilizziamo per finanziare le spese correnti. Questo insieme con un'economia dei lavori pubblici che ci permette di arrivare al pareggio. Queste direi che sono le variazioni più importanti, poi chiaramente scorrendo i prospetti che avete ricevuto sulle variazioni di competenza trovate importi decisamente importanti. Andandoli a scorrere rapidamente vedrete che abbiamo, io sto facendo riferimento all'elenco variazioni di competenza, non quelli di cassa, abbiamo le entrate in conto...questa è l'iniezione del nostro avanzo, quello dell'avanzo vincolato dei €214.000, l'avanzo degli investimenti di €208.000 ed 1 milione e 145 che invece è il nostro avanzo libero. Mentre sulla parte delle spese, che direi che sia quella che più immagino possa interessarvi, la prima che vediamo dei 14.000 è il nostro personale, poi €8.000 per la parte corrente della gestione dei lavori pubblici, quindi attività varie che abbiamo sulla gestione dei beni, piccole manutenzioni, questi €129.000 sono delle attività sul nostro patrimonio, qui per esempio andiamo a realizzare le pensiline del bus, le piazzole per le pensiline del bus che serviranno poi, d'accordo con FER, per mettere anche le pensiline stesse ovviamente, senza la base le pensiline non ci vengono. La parte dei €374.000 sono vari incarichi, poi abbiamo una variazione invece negativa in questo caso, quindi un risparmio sulle spese del Sia, attività su formazione e sicurezza per €8.000, questo dei 40.000, come accennavo, sono le cause legali che andiamo a rimpinguare il nostro fondo, materiali per le scuole nei 14.000, vado avanti e cito quelli più importanti, nelle politiche giovanili, sport troviamo €532.000, qui la voce da padrone la fa il progetto dei nuovi spogliatoi dei campi sportivi di Salvaterra che troveremo anche nel piano delle opere per €500.000. Poi €51.000 è attività sul verde pubblico e giochi, altri importanti, sui trasporti quindi alla voce 10052 1 milione 356.000 euro, qui parliamo di manutenzione su strade, costruzioni di rotonda, passaggi pedonali, i €14.000 di Ema sono nei diritti sociali e per finire l'ultima voce sviluppo economico e compatibilità commercio i €200.000 che stanziavamo per il bando dei commercianti. Io ho terminato l'illustrazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. Do la parola all'assessore Benassi.

BENASSI – ASSESSORE. Grazie presidente, buonasera a tutti. Mi accodo all'intervento del vicesindaco Miselli appunto per sottolineare questa misura che questa sera con questa variazione di bilancio, che chiediamo di approvare al consiglio, andiamo a proporre e cioè uno sforzo importante da parte dell'amministrazione comunale che stanZIA €200.000 a

favore delle attività del territorio. Questa è una misura che appunto si somma alle misure nazionali ed alle misure regionali per quanto riguarda i ristori ed i contributi a fondo perduto che appunto vedranno beneficiarie le micro e le piccole imprese del territorio più colpite dalle chiusure dell'ultimo anno e mezzo, nei prossimi giorni siamo al lavoro con l'Ufficio Commercio per predisporre l'avviso pubblico per la concessione dei contributi ed avremo sicuramente dei contributi diciamo abbastanza importanti con questa cifra, comparabili anche ad alcuni ristori regionali e nazionali. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Benassi. Se non ci sono altri interventi, è aperta ora la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Ovviamente ci fa piacere che tante risorse vengano investite nel territorio, poi gli interventi sono tanti, su alcuni si è d'accordo, su altri non si è d'accordo, certamente la misura annunciata del contributo a fondo perduto per commercianti o per chi è stato appunto colpito dalla pandemia è una misura che assolutamente ci sentiamo di condividere, ecco e che accogliamo con favore, altre misure ci lasciano invece più dubbiosi, ecco più dubbiosi. Vorrei dire una cosa: secondo me è ingeneroso dire che l'affondo che è stato fatto e la frecciata sulle strutture sportive del nostro Comune sono vittime di incuria da chissà quanto tempo, io credo che chi ha gestito lo sport nel nostro ente lo abbia fatto sempre bene, così come chi ha gestito il bilancio ed i lavori pubblici, quindi mi sembra quantomeno ingeneroso, ecco. Penso che abbiamo delle strutture sportive di eccellente livello nel nostro Comune, poi sono migliorabili senz'altro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. No, apprezziamo molto questo intervento per gli esercenti a fondo perduto, è un intervento che in varie occasioni avevamo anche sollecitato, però mi vengono in mente alcune proposte che durante il 2020 sono state fatte a vario titolo sia da noi che da altre forze politiche per andare incontro un po' alle difficoltà proprio del commercio e che hanno trovato sempre delle risposte non positive. Di questo po' mi rammarico, ma insomma apprezziamo lo sforzo in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Altri interventi? Ah, consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Sì, mi riallaccio all'intervento che ha fatto il collega Debbi. Ci sono numerosi aspetti di questa variazione di bilancio che non ci convincono ed ai quali appunto siamo contrari e sicuramente siamo molto ottimisti e siamo molto positivi per i contributi a fondo perduto che verranno stanziati per i commercianti, quindi questo grande aiuto ai commercianti che verrà dato è sicuramente condivisibile, anzi appunto come poi diceva giustamente il consigliere Bottazzi più volte è stato detto in questi mesi, ricordo appunto che anche come gruppo PD abbiamo inviato una lettera lo scorso autunno per cercare di mettere in campo tutti insieme azioni di sostegno rivolte appunto all'aiuto ed al sostegno diretto dei nostri commercianti e devo dire che anche in quell'occasione appunto con un incontro successivo che è stato fatto con l'amministrazione comunale, con la maggioranza si era appunto decisi di andare in questa direzione e quindi su questo aspetto ringraziamo anche noi e siamo, ripeto, molto convinti ed ottimisti e sosteniamo appieno questa iniziativa. Su altri punti della variazione di bilancio, come già detto non ci convincono e siamo perplessi e contrari. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Vi sono altri interventi? Consigliere Panini.

PANINI. Buonasera presidente, buonasera a tutti. Volevo fare una precisazione al consigliere Debbi e volevo far presente che siccome lui è di Salvaterra se fa un salto lì in zona sportiva dove ci sono gli spogliatoi e va a vedere come sono messi, sicuramente le società sportive hanno lavorato benissimo in questi anni, tutte a partire da Casalgrande, Casalgrandese e via scorrendo già anche così, però insomma diciamo che gli impianti sportivi a partire da Salvaterra, soprattutto che era quello che necessita secondo me di più cose è praticamente a livello igienico devastante cioè una struttura che è già più di 30 anni che è lì, una baraccopoli che è già lì da più di 30 anni che praticamente non è più possibile fare usare a dei bambini per fare le docce, cambiarsi, queste cose qua. Quindi questo per me è un intervento che io personalmente, come tutti noi, appoggiamo tantissimo perché è veramente una cosa indecente lasciare una costruzione, soprattutto gli spogliatoi, in questa maniera che non va assolutamente bene per l'igiene. E poi ci sono anche altre varie problematiche che io ho visto anche con i miei occhi che sono praticamente da mettere a posto che non si può e poi era anche una cosa che era molto richiesta soprattutto dai genitori, dai bambini, dalle società sportive, così. Quindi per me ritengo che sia un intervento che sia da fare senza ombra di dubbio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Panini. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono... Ah, consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. No, sono d'accordo che un intervento era necessario, anche se di quell'intervento c'è un punto più avanti nell'ordine del giorno e quindi lo tratteremo semmai più avanti anche quelle che sono le nostre considerazioni. Poi si sa che ogni stagione ha a che fare con diciamo le risorse che ci sono a disposizione, però non credo che le amministrazioni precedenti in merito allo sport siano state così sorde o non abbiano curato questo aspetto ed ho sottolineato come diciamo il dire questo secondo me era ingeneroso insomma. Penso che lo sport sia stato sempre valorizzato, poi c'è una struttura che ha bisogno di interventi, dopo lo si valuta ovviamente in base alle risorse che ci sono a disposizione, adesso le risorse ci sono, si può intervenire. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Consigliere Panini.

PANINI. Aggiungo solo una cosa al consigliere Debbi. Sicuramente nessuno discute che ci siano stati gli interventi, così, però sicuramente sono stati fatti molti interventi in altre strutture, mentre in questa purtroppo è stato...dopo ci sono state richieste tanti, tanti anni perché io comunque posso sicuramente dire la mia perché ne sono al corrente essendo nello sport da più di 30 anni, soprattutto...e quindi lo so e questa qua purtroppo, magari sono state fatte delle altre scelte, però questa qua è stata lasciata andare un po' tanto e quindi era necessario, secondo me, intervenire. Era solo per fare un appunto, senza nessuna polemica riguardo a quello che è stato fatto precedentemente, io ritengo che in questo momento sia necessario intervenire su questa struttura qua perché è veramente fatiscente, secondo me. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Panini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione e chiedo pertanto a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Bottazzi.

BOTTAZZI. Scusate. Grazie presidente. La variazione di bilancio comprende vari contributi dagli enti sovraordinati e comprende un aiuto concreto e diretto per i commercianti del nostro Comune e quindi non possiamo votare in maniera contraria il

provvedimento. Del resto su altri aspetti invece non siamo del tutto d'accordo, quindi per questo motivo il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Come già detto nell'intervento precedente, nonostante siamo appunto molto favorevoli all'aspetto dei contributi a fondo perduto per i commercianti e dell'iniziativa appunto che il Comune mette in campo per sostenere il commercio locale, ci sono altri aspetti ai quali siamo contrari, quindi il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Grazie. Questa variazione di bilancio è corposa e già, appunto come è stato detto da molti, mette in campo molti interventi su vari campi diciamo, sicuramente uno dei più importanti, sostenuto direi da tutti, è quello a favore delle attività commerciali perché hanno vissuto un momento, vivono una situazione di crisi e quindi è giusto che abbiano in qualche modo la priorità e l'attenzione massima dell'amministrazione appunto in questa situazione, per essere aiutate. Poi ce ne sono altri che comunque dimostrano secondo me che questa amministrazione, nonostante il dover far fronte a un'emergenza, si dà da fare e cerca, come dicevo prima, anche di rendere sempre più accogliente e vivibile il territorio e di questo vorrei ringraziare, non l'ho fatto nel punto precedente, appunto anche gli assessori, due dei quali anche molto giovani, che ci stanno mettendo veramente molta passione e tutto il loro impegno per portare avanti i programmi, le iniziative e progetti importanti. Grazie. Il voto è favorevole naturalmente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Se pertanto non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa questa fase e passiamo pertanto ora alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO- DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo			x
Debbi	Paolo			x
Ruini	Cecilia			x
Strumia	Elisabetta			x

Bottazzi	Giorgio			x
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 11, contrari nessuno, 6 astenuti. Passiamo pertanto ora all'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICESEGRETARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo			x
Debbi	Paolo			x
Ruini	Cecilia			x
Strumia	Elisabetta			x
Bottazzi	Giorgio			x
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli, 11, contrari nessuno, astenuti 6, il consiglio ha approvato a maggioranza il quinto punto in ordine del giorno. Invito i consiglieri, dopo aver parlato, di schiacciare la manina perché altrimenti dopo rimane in memoria, grazie. Passiamo ora all'esame del sesto punto in ordine del giorno ossia:

6. RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DI UN DEBITO FUORI BILANCIO

PRESIDENTE. Passo pertanto la parola al vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto.

MISELLI – VICE SINDACO. Grazie signor presidente. Quando si presenta al consiglio una presa d'atto per quello che riguarda un debito fuori bilancio come in questo caso, di fatto e si sta operando nell'ambito di quello che ci chiede la norma che ci impone di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio che sono derivati ad esempio, come in questo caso, da sentenze esecutive. Questo lo trovate credo in modo molto chiaro anche nella nota del parere dei sindaci revisori, allegata alla delibera che avete e che descrive tra l'altro come il consiglio non va a riconoscere la legittimità di questo debito ma va semplicemente a descrivere e ad attestare quella che è la rilevanza del fenomeno che andiamo a mettere nel nostro bilancio e che è dato da un fatto tecnico. Il fatto tecnico e quello che accade quando gli atti che vanno ad accertare il debito vengono prodotti dopo il termine ultimo con

cui si può inserire all'interno del bilancio. In questo caso la sentenza definitiva che ci ha condannato alle spese è stata fatta a novembre, non potevamo più ovviamente intervenire sul bilancio, da qui la necessità di riconoscere un debito fuori bilancio. Per fortuna è un debito molto piccolo, si tratta solo di €3.800 e rotti di spese, di conseguenza chiedo a questo consiglio di approvare questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. É aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Chiedevo se è possibile avere qualche ragguaglio su questa sentenza ed a cosa si riferisce.

PRESIDENTE. Vicesindaco Miselli.

MISELLI – VICE SINDACO. Allora la sentenza è una sentenza della Corte Costituzionale, quindi l'ultimo grado di giudizio, la causa è partita nel 2002, il Consiglio di Stato scusate, per fortuna abbiamo anche la dottoressa Curti, il Consiglio di Stato, è una causa del 2002, una causa Campioli Ivan, quindi qualcosa che si è protratto negli anni ed in realtà questo si è definito nel 2014, quindi tra l'altro sono parti che derivano dalle consiliazioni precedenti e siamo stati condannati appunto al pagamento delle spese in Consiglio di Stato.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco Miselli. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO- DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 17, contrario nessuno, astenuto nessuno. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICE SEGRETARIO- DOTT.SSA CURTI

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 17, contrario nessuno, astenuto nessuno, il consiglio ha approvato all'unanimità il punto quinto in ordine del giorno, il punto sesto, scusate. Passiamo ora all'esame del settimo punto in ordine del giorno ossia:

7.MODIFICA PARZIALE AL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE"

PRESIDENTE. Passo la parola all'assessore Benassi per l'illustrazione del punto.

BENASSI – ASSESSORE. Grazie presidente. A seguito di alcune segnalazioni e richieste pervenuteci da alcuni cittadini da una parte ed agricoltori dall'altra, chiediamo al consiglio comunale di approvare alcune modifiche al regolamento comunale vigente per la disciplina delle attività rumorose temporanee. Le modifiche proposte si riferiscono all'art. 11, in particolare al comma 3 che disciplina l'utilizzo dei cannoncini anti storno ed altri dissuasori per volatili. Le modifiche principali proposte sono tre: la prima riguarda il comma a) che sposta in avanti di un mese il periodo di possibile utilizzo di questi apparecchi rispetto a quella attualmente in vigore, in particolare passiamo dalla finestra temporale 15 aprile-15 settembre alla finestra temporale 15 maggio-15 ottobre, questo per adeguarsi ai tempi di maturazione della frutta (...) dai cambiamenti climatici degli ultimi anni. La seconda è relativa al comma d) e disciplina la distanza minima delle apparecchiature dalle abitazioni e dai recettori sensibili. Nel regolamento vigente viene fissata una distanza minima di 200 metri dalle abitazioni e di 100 metri dai recettori sensibili. I recettori sensibili sono tutte quelle categorie di edifici disciplinate dalla DGR 1197/2020, a titolo di esempio scuole, case di cura ed ospedali sono recettori sensibili, pertanto a maggior ragione riteniamo di

proporre una modifica che innalzi la distanza da quest'ultimi a 250 metri. La terza riguarda i commi c) ed f) e porta l'intervallo di cadenza degli spari ad un minimo di 8 minuti. Tutte le modifiche che vi ho illustrato in precedenza sono state discusse nella Commissione Ambiente e Territorio di lunedì 19 aprile in cui è stato esaminato il testo del regolamento ed il testo delle modifiche proposte. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Benassi. È aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Secondo me c'era prima il consigliere Strumia.

PRESIDENTE. Ah, perché ha lo sfondo bianco e la manina è gialla ed io faccio fatica a capire. Comunque consigliere Strumia.

STRUMIA. Grazie presidente, comunque era lo stesso sull'ordine temporale, non è un problema. Allora io avevo semplicemente un paio di domande da porre. Questa modifica viene proposta perché c'è stata la richiesta in tal senso di alcuni cittadini, io volevo capire esattamente quali esattamente erano state le modifiche richieste dai cittadini perché seguendo la commissione mi era parso di capire che le modifiche che poi alla fine vengono proposte qui in consiglio comunale sono comunque ulteriori rispetto alle richieste stesse dei cittadini che avevano rappresentato un problema. Quindi volevo capire se era così cioè se effettivamente le modifiche che si propongono sono ulteriori rispetto a quelle chieste dai cittadini e per quale ragione si è valutato di andare oltre le stesse richieste dei cittadini. Questo perché, secondo me, questo regolamento nasce per conciliare due esigenze opposte che sono da un lato quella degli agricoltori di poter proteggere le proprie coltivazioni appunto dagli storni e quindi tutelarsi e dall'altra ovviamente l'esigenza dei cittadini di non venire disturbati da rumori che senz'altro possono essere definiti molesti. Visto che si tratta di un equilibrio molto, molto sottile nel senso che non si può né avvantaggiare troppo uno né danneggiare troppo l'altro, io chiedevo proprio questo, per quale ragione, se è così e per quale ragione si è deciso di andare oltre le richieste stesse, tenuto conto che se un cittadino fa una richiesta probabilmente viene soddisfatto nel momento in cui quella richiesta viene accolta, non c'è bisogno di andare oltre. Ed un'altra domanda che volevo porre era questa: dal momento che si modifica la distanza dai recettori sensibili ed appunto come definisce la delibera sono poi edifici scolastici sanitari, io volevo proprio solo capire se esiste una Casalgrande dei recettori sensibili che siano vicini ad imprese agricole ed agricoltori e quindi che se esistono imprese agricole ed agricoltori che potrebbero venire coinvolti da questa modifica. Anche questa è la domanda che pongo e la ragione per cui pongo questa domanda è perché se esistono, bene, se non esistono vorrei capire...cioè bene, vorrei capire in ogni caso se non esiste questa situazione per quale ragione si è valutato di discostarsi dalla normativa regionale prevedendo una distanza di 100 metri cioè che prevede la distanza di 100 metri si è valutata di raddoppiarla cioè qual è l'esigenza che si voleva tutelare con la proposta di questa modifica.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Strumia. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Sì, preferisco rispondere in fila perché poi dopo molte domande si commette l'errore di non rispondere a tutte. Allora le richieste sono state appunto fatte da un agricoltore ed un cittadino, la richiesta dell'agricoltore, è una richiesta comunque che sono tutte state valutate in commissione territorio ed ambiente, è una richiesta sensata perché, come diceva bene l'assessore prima, causa anche dei cambiamenti climatici,

quindi questi prodotti vengono a maturazione in un periodo più tardivo, quindi giustamente si chiede di traslare di un mese il periodo di utilizzo di questi dispositivi, di questi dissuasori. L'altro punto che è stato portato all'attenzione dell'amministrazione è praticamente un refuso perché non può essere una distanza inferiore rispetto ad un ricettore sensibile piuttosto che ad un'abitazione. Un ricettore sensibile, lo dice la parola, sono sempre quei luoghi dove bisogna prestare molta più attenzione perché appunto ci possono essere delle persone fragili all'interno di quei locali. Quindi questi dispositivi devono rimanere ad una distanza perlomeno uguale o maggiore rispetto alle abitazioni. Quindi il nostro regolamento era difforme a diciamo questi principi. Anche la Regione Emilia Romagna comunque è uscita con il nuovo regolamento, quindi per questo ci siamo adeguati anche a quello che dice la Regione Emilia Romagna. Noi non abbiamo fatto modifiche che vanno a risolvere i problemi personali, questi qua sono principi, sono principi che vengono citati in un regolamento, quindi oggi non posso sapere se ci sono ricettori sensibili vicino a coltivazioni diciamo che debbano usare questi dispositivi, sì ricettori sensibili li abbiamo, le scuole ce li abbiamo, la casa di riposo ce l'abbiamo, abbiamo altri luoghi sensibili se poi a fianco di questi luoghi un agricoltore vuole piantare o ha delle coltivazioni, per esempio un vigneto, ha la disponibilità di usare questi dispositivi purché rimanga ad una distanza non inferiore col nuovo regolamento a 250 metri, sicuramente i 100 metri di prima erano una distanza non coerente con quello che stava proponendo questo regolamento. L'altra parte della modifica del regolamento è nata dalla discussione all'interno della commissione territorio ed ambiente. Commissione territorio ed ambiente che, secondo me, è stata molto interessante, ha toccato tutto l'argomento in tutte le sue parti, infatti era venuta fuori anche un'altra modifica ma non aveva ricevuto l'unanimità ed infatti non è stata accolta e non è stata inserita all'interno del regolamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Davididi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Proprio riguardo a quest'ultima modifica a cui ha accennato il sindaco Davididi, volevo fare una considerazione: la commissione non è il luogo deputato a delle scelte e nemmeno ad esprimere dei giudizi o dei pareri, è un luogo di dibattito, per questo mi sembra strano dire che l'ultima modifica non è stata accolta perché il parere della commissione non era unanime cioè non è necessario che ci sia un parere unanime della commissione per le modifiche che vengono fatte a discrezione e su proposta dell'amministrazione, come è successo tante altre volte e per tanti altri argomenti. Quindi se...io proprio chiedevo questo, l'altra modifica era quella insomma di lasciare delle finestre di tempo di alcune settimane in cui gli spari dovevano essere sospesi. Ed allora chiedo: è soltanto per il parere non concorde della commissione che avete deciso di non apportare questa modifica o ci sono state altre considerazioni? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Sindaco Davididi.

DAVIDIDI – SINDACO. Ha detto bene il consigliere Bottazzi, la commissione non è un organo che può diciamo votare e dare delle imposizioni, però sicuramente un luogo di discussione. Cosa facciamo le commissioni a fare se non discutiamo su un argomento? Ed a fronte della discussione uno può rivedere anche le proprie posizioni che non vuol dire aver accettato in toto quello che si è detto quella sera, ma se su quell'argomento a fronte della discussione si sono riviste anche le posizioni, penso che proprio per questo servono le commissioni e ben vengano e facciamone anche più spesso, la commissione è proprio luogo di confronto dove ci sono tutte le parti politiche ed ognuna di esse propone o si confronta sui temi che vengono portati in commissione. No, sicuramente non è stato per il

fatto di non avere l'unanimità o mi sono espresso male io il termine unanime perché non abbiamo votato, però non c'era diciamo un pensiero univoco, su quel punto c'erano molte perplessità, è un punto che effettivamente va a discriminare, a discriminare perché si andrebbero a mettere dei paletti su temi che non sono così certi. Cosa voglio dire? Sono casi più unici che rari, però ci possono essere agricoltori che hanno diverse coltivazioni, quindi l'andare a mettere dei paletti in giorni, in tempi sicuramente da un punto di vista di rispetto ambientale nei confronti di abitazioni, sicuramente è importante, però si metterebbe, si potrebbe mettere in difficoltà questo agricoltore. Per queste perplessità che sono sorte all'interno della commissione, quindi mi ripeto ancora, luogo preposto per questo, per la discussione, si è pensato e si è ritenuto opportuno non inserirli in questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Ricordo però che ad esempio all'art. 20 le commissioni possono votare, quindi è facoltà all'interno di una commissione esplicitare delle votazioni, quindi non è solamente un luogo di discussione, ma è un luogo in cui si possono anche prendere delle decisioni. Poi dopo non avendo partecipato alla commissione, non so se si sia votato o meno, però ricordo che a norma di statuto si può procedere anche in tal senso. Consigliere Ruini.

RUINI. No, non ho richiesto la parola.

PRESIDENTE. Consigliere Ferrari Lorella vedo. Ah, no, scusate perché c'è la manina. Cos'è quella manina bianca lì? Ah, scusate, adesso ho capito, ok. Consigliere Strumia.

STRUMIA. Sì, grazie presidente. No, volevo soltanto precisare questo: io non ho parlato di problemi personali, ho parlato perché così ho capito, che c'è stata la richiesta di alcuni cittadini di Casalgrande in ordine alla modifica di questo regolamento, una richiesta che senz'altro va ascoltata, non ho detto altro, semplicemente volevo capire cioè se la richiesta di questi cittadini era appunto relativa ai recettori sensibili e se non lo era per quale ragione si è valutato di aumentare questa distanza cioè se esiste già il problema o se si è pensato di rispondere ad un'esigenza che al momento non sembra sussistere sul territorio, era questa la domanda. Questa richiesta nasce da una richiesta concreta, quindi volevo capire esattamente qual era la richiesta concreta e se le modifiche che si vogliono apporre rispondono a queste esigenze concrete e diversamente invece che cosa c'entrano i ricettori sensibili e perché si è deciso di modificarli. Non so se così è più chiaro il senso della mia domanda.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Strumia. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Corretto. Chiedo scusa anche io nella risposta, probabilmente non sono stato preciso: questi due punti sia lo spostamento del tempo che la distanza del recettore sensibile, sono stati chiesti con tanto di richiesta scritta protocollata al Comune, quindi non ce lo siamo diciamo...non siamo partiti noi di nostra iniziativa, probabilmente non ce ne saremmo neanche accorti. A fronte di queste segnalazioni, ripeto protocollate all'Urp e quindi è tutto agli atti, addirittura se, non so se avete fatto richiesta di accesso agli atti la potrete fare, la richiesta della cittadina verteva su più punti, l'unico che abbiamo accolto è stato quello perché infatti quando ce l'ha fatto notare ci è sembrato anche noi un rifiuto, però è partito tutto dalla segnalazione di cittadini, tranne quella dei secondi, dell'aumento dei minuti degli spari perché quella è nata a fronte della discussione che c'è stata in commissione. Perché in commissione tuttora che si diciamo tratta un argomento, poi nel dibattito anche i consiglieri possono esprimere il proprio pensiero e quindi valutare

anche altri aspetti. Però tutto parte questo da il dare una risposta a due segnalazioni precise e puntuali che sono agli atti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Consigliere Strumia ha ancora la mano alzata... Ah, ok. Se non ci sono altri interventi... Consigliere Debbi.

DEBBI. Volevo chiedere in merito appunto all'aumento dei minuti, visto che prima si è parlato di...il sindaco ha detto che non si vogliono mettere, non vuole mettere dei paletti diciamo a chi ha queste coltivazioni ed era questa la risposta alla proposta per esempio del consigliere Bottazzi, quella... Però cioè anche allungare questo tempo diciamo in qualche modo diventa un paletto perché... Adesso io non so con quale esperienza o cognizione di causa la commissione ha preso questa decisione perché il regolamento, c'è un regolamento regionale che dice non meno di 3 minuti, dopodiché, d'accordo si è liberi ma non meno di 3 minuti, perché 8? Io non lo so perché non ho competenza in questo genere, non so se la commissione aveva competenza in questo per modificare questo parametro, non lo so se 8 minuti sono sufficienti per non mandare, diciamo per non rischiare di rovinare parte della coltivazione perché gli uccellini tornano, io questo non lo so, chiedo se però...che questo può diventare un paletto, può mettere in difficoltà semmai un qualche coltivatore, un qualche agricoltore che da domani si troverà in un qualche modo in difficoltà rispetto a questo parametro. Vi chiedo quindi qual è stata la motivazione che ha portato alla modifica di questo parametro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Solo per una precisazione: la modifica di cui parlavamo, quella della sospensione temporanea non è una proposta mia cioè era stata discussa, non è che l'avessi proposta io, è stata discussa in commissione. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Sì, intervengo a scanso di equivoci: in commissione, esatto, come è stato detto prima sia dal sindaco sia dal consigliere Bottazzi ad esempio appunto io che facevo parte di quella commissione, faccio parte della commissione territorio ed ambiente non mi sono espresso in modo favorevole ad esempio a questo punto della cadenza degli otto minuti, del minutaggio degli otto minuti e su altri due punti vorrei segnalare appunto che la delibera regionale è precisa sia sulla definizione di recettore sensibile, quindi edificio sanitario, edificio scolastico e relative aree di pertinenza, quindi è abbastanza chiaro, ecco. Lo dico perché anche in commissione a volte si è parlato con il termine recettore sensibile ecc., però è abbastanza chiaro, quindi con il recettore sensibile, poi correggetemi se sbaglio, si intendono appunto edifici sanitari ed edifici scolastici, edifici sanitari come ospedali, case di cura ed appunto strutture simili sempre nell'ambito della sanità. La delibera è anche chiara per quanto riguarda appunto le distanze, parla di 100 metri sia dai ricettori sensibili e di 100 metri dalle abitazioni, poi sappiamo che il regolamento comunale è diverso, però la delibera di settembre del 2020 regionale dà un'indicazione chiara, ecco non è stata modificata successivamente o precedentemente, è da tot anni che l'indicazione regionale di delibera parla di 100 metri sia da abitazioni private che da recettori sensibili. Grazie

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. No, in merito al terzo punto molto tecnico mi piacerebbe far parlare il consigliere Luciano Ferrari perché diciamo fra tutti quelli che facevano, componevano la commissione forse è il più esperto, siccome, mi ripeto ancora, in commissione nessuno ha votato però si sono espressi comunque dei pareri. Poi è evidente, nessuno si è voluto sbilanciare, però sui secondi non eravamo tanto in disaccordo. Grazie.

PRESIDENTE. Prego consigliere Ferrari.

FERRARI. Allora la normativa regionale dà delle indicazioni di massima perché la regione Emilia Romagna per le sue caratteristiche non è uniforme, se noi andiamo nelle zone del ferrarese noi abbiamo delle abitazioni a distanza di chilometri e la normativa può essere recepita in tanti modi, ma se andiamo in zone come la nostra dove le abitazioni sono molto più vicine alle attività agricole i parametri giustamente possono cambiare. Questi strumenti sono dotati di temporizzatori che arrivano fino a 15 minuti, quindi se un costruttore che produce un'attrezzatura, che ha l'unico scopo di allontanare i volatili e la programma fino a 15 minuti da uno scoppio all'altro vorrà dire che anche 15 minuti sono sufficienti perché ottenga lo scopo per cui è stata costruita e questo non lo dice Ferrari Luciano, lo dicono i costruttori. Si è ipotizzato, utilizzando quello che possiamo definire una certa logicità, di cercare di dimezzare questo tempo, anche perché noi dobbiamo sì tutelare le produzioni agricole ma dobbiamo anche tutelare le persone che possono essere vicine a questi campi. La distanza degli spari ed anche il fatto di quella paventata possibilità di ridurre su degli step è data anche dal fatto che per difendersi dai volatili non ci sono solamente i cannoncini anti storno, ci sono degli altri sistemi, ci sono le reti, ci sono dei dischi che vengono installati su delle sagome di plastica che raffigurano dei rapaci e questo naturalmente è stato fatto e studiato perché un cannone dà fastidio se è nelle vicinanze di un'abitazione. Se voi immaginate di sparare ogni tre minuti vuol dire che quella famiglia che è lì vicino ha ogni ora venti cannonate, perché questo qui non è un semplice sparo, si tratta di una cannonata. Quindi quello che in commissione si è cercato di valutare, si è cercato di valutare, diciamo così, l'aspetto tecnico legato alla protezione delle colture, ma si è anche cercato di valutare l'aspetto delle persone che loro malgrado vivono nelle vicinanze di queste realtà. Poi, ripeto, normalmente non sono tutte le colture che necessitano dell'utilizzo dei cannoni, di solito sono tutte le colture, sono le drupacee le più colpite dall'utilizzo degli storni. Normalmente quando parliamo di pere e mele, che parliamo di colture che hanno anche per loro caratteristiche un periodo di raccolta che si protrae verso la fine dell'estate ed i primi dell'autunno, normalmente non hanno degli attacchi così feroci, diciamo così, da parte degli storni anche perché molte di queste colture per problematiche sia di carattere, diciamo così, legato alle intemperie, mi riferisco alla grandine e di carattere sanitario, mi riferisco in modo particolare al discorso della cimice asiatica, normalmente sono già dotati di reti e quando ci sono le reti antigrandine gli uccelli non vanno sotto le piantagioni. Quindi normalmente chi ha questo tipo di coltura ha in dotazione questi impianti, quindi... Poi vorrei anche ricordare che ci sono dei comuni limitrofi tipo San Martino in Rio che hanno la distanza 300 metri, ci sono dei comuni che hanno la distanza degli spari a 10-12 minuti, quindi noi secondo me abbiamo cercato di adottare quello che possiamo definire il buon senso per cercare di tutelare sia l'agricoltore ed anche il cittadino che suo malgrado si trova vicino a chi deve utilizzare questi sistemi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione... Consigliere Strumia.

STRUMIA. Chiedo scusa, in ritardo. No, io perdonatemi, poi non apro più bocca ma faccio fatica a capire questo argomento, probabilmente ho dei limiti. Io non ho ancora compreso la risposta alla domanda che ho fatto, nel senso che io ho semplicemente chiesto, visto che appunto si diceva di questa richiesta da parte di cittadini di Casalgrande, qual era la richiesta che è stata accolta del cittadino, diceva il sindaco Daviddi che aveva fatto tante richieste ma una è stata accolta, io non ho capito quale, nel senso che anche ascoltando la commissione io avevo capito che la richiesta del test sulla distanza dai recettori sensibili e che durante la commissione appunto nella discussione sia venuta fuori la proposta di cambiare anche i minuti. Quindi io volevo semplicemente avere questo chiarimento.

PRESIDENTE. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Purtroppo mi devo ripetere cioè ci sono due segnalazioni, io farei veramente parlare il presidente della commissione perché le ripete tutto il dibattito che è stato fatto all'interno della commissione. La commissione è stata aperta per discutere su queste due modifiche che erano le due modifiche principali che partivano da due segnalazioni, noi per accogliere quelle segnalazioni dovevamo per forza fare la commissione e modificare il regolamento, dopo tutto il resto è nato dal dibattito che non vuol dire che è partito da uno o dall'altro, dal dibattito si è discusso ed alla fine di questa discussione si è ritenuto opportuno, l'amministrazione ha ritenuto opportuno – no? - recepire queste modifiche, però due segnalazioni dei cittadini ed il dibattito in commissione territorio ed ambiente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco Daviddi. Se ci sono altri interventi? Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. No, quello che ha detto il sindaco è corretto, però se non ricordo male nelle modifiche, nell'allegato che ci era arrivato con il testo modificato c'erano le proposte di modifica e tra queste c'era anche una modifica alla frequenza degli spari che non è poi la modifica che è stata approvata che abbiamo qua stasera, però c'era anche questo c'era. Quindi la domanda io l'avevo fatta anche in commissione perché non si capiva a modo, se tutto quello che si andava a modificare era frutto delle richieste dei cittadini o se ci fosse anche qualche intervento, peraltro legittimo, da parte dell'amministrazione. Quindi io, secondo me, dire che la questione della frequenza è nata in commissione è vero perché ne abbiamo parlato, ma non è assolutamente corretto perché la menzione della frequenza c'era anche negli allegati e negli atti che ci sono arrivati prima della commissione. Ma questa è una questione puramente tecnica dico.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Riteniamo queste modifiche una ricerca di compromesso tra le esigenze che sono indubbie di chi lavora e di chi ha le aziende agricole ma che tengono, che devono tenere conto anche però delle esigenze dei cittadini. Io non ho...ho la fortuna di non abitare nei pressi di un cannoncino ma mi sembra che la frequenza di tre minuti tra uno sparo e l'altro sia una cosa veramente insopportabile. Poi ovviamente questo ricade anche, può essere un disagio per chi produce ma negli anni la sensibilità ambientale è mutata. Io mi ricordo da bambino, abitavo a Sant'Antonino, come abito adesso, avevo tutte le ceramiche di fronte a casa e noi bambini respiravamo i fumi delle ceramiche che scaricavano direttamente nel rio di fianco a casa mia che cambiava colore ogni giorno, ovviamente queste cose non ci sono più, sono state spostate gli impianti,

sono stati adottati degli strumenti ed ovviamente queste cose agli imprenditori sono costate, però l'hanno fatto e credo che anche una maggior sensibilità ambientale deve essere chiesta anche a chi si occupa di agricoltura, al di là del disagio creato ai cittadini pensiamo anche al disagio che crea, che possono creare questi strumenti anche alla fauna selvatica, non ce ne è tantissima, però qualcosa c'è e come spaventa gli storni può spaventare altri animali ed anche questa è una sensibilità ambientale che dobbiamo maturare. Per quello che riguarda la distanza dei recettori sensibili, adesso non abbiamo affrontato il problema se ci siano o no in comune delle situazioni in cui i cannoncini siano vicini ai recettori sensibili, ma comunque ciò non toglie che prevedere una norma a tutela anche di futuri interventi e creazione di luoghi sensibili possa comunque trovare spazio nel regolamento, anche se effettivamente in questo momento non ci sono sul territorio delle condizioni simili. Ben venga anche aver recepito la richiesta degli agricoltori, degli imprenditori sullo spostamento dell'intervallo da aprile a maggio per andare incontro alle esigenze insomma mutate della produzione. D'altro canto allo stesso modo avevamo, avevo anch'io espresso delle perplessità sulla richiesta che era stata fatta di prevedere dei momenti di pausa nell'utilizzo dei cannoncini anche prolungati perché questo sì poteva essere un danno concreto alla produzione ed apprezziamo il fatto che sia stato stralciato dalle modifiche che erano state discusse. Per questi motivi pensiamo di dare il voto favorevole alla mozione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Pur condividendo alcuni aspetti di questa modifica del regolamento comunale come il periodo che viene modificato dal 15 aprile al 15 settembre viene modificato dal 15 maggio al 15 ottobre e pur condividendo anche in generale i principi appunto generici di massima, quindi tutela degli agricoltori ed anche tutela però dei cittadini con la distanza opportuna consona ai cannoncini anti storno che sono già appunto presenti nell'attuale regolamento, 200 metri dalle abitazioni ed appunto anche però cercando di tutelare il lavoro degli agricoltori che, ricordo, sono lavoratori e cittadini uguali come gli altri cittadini, come tutti i cittadini del nostro Comune. Tuttavia ci sono alcune modifiche che sono state, diciamo così, maggiorate, aumentate dall'amministrazione comunale che ci presenta questa delibera e nello specifico l'aggiunta dei 250 metri invece che 200 come era stato richiesto, è una richiesta tra l'altro appunto di buon senso, è stata portata a 250 metri ed il minutaggio da 3 minuti ad 8 minuti sono richieste che ci sembrano un po' eccessive, un po' eccessive e che rischiano anche nel tempo, nei prossimi mesi, nei prossimi anni di porre quei paletti di cui si parlava prima e di ostacolare in un qualche modo l'attività dei lavoratori, degli agricoltori che, come sappiamo, soprattutto in questi anni, prima è stato riportato, stanno vivendo situazioni difficili per i danni dovuti ai cambiamenti climatici ed ambientali ma anche ai danni degli ultimi quattro anni delle gelate primaverili straordinarie che si sono manifestate nella nostra regione e che hanno appunto causato ingenti danni economici ai nostri agricoltori, danni appunto dovuti ai cambiamenti climatici e poi anche ad altro tipo di...penso appunto alle malattie fitosanitarie piuttosto che alla cimice asiatica piuttosto...tante problematiche che vive tutti i giorni il mondo dell'agricoltura. Quindi ricapitolando appunto per queste modifiche, pur essendo d'accordo con alcuni aspetti che ho già citato prima ed alcune richieste che sono arrivate sia da parte dell'agricoltore, come è citato in delibera, sia da parte del cittadino, pur essendo d'accordo su questi aspetti riteniamo che le modifiche finali apportate siano troppo eccessive e che rischino appunto in futuro di compromettere il lavoro degli agricoltori e per questo motivo votiamo contro. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Corrado.

CORRADO. Grazie presidente. Noi riteniamo condivisibili le modifiche (...) riteniamo che sia un giusto equilibrio tra appunto sia i cittadini che gli agricoltori. L'unico diciamo paletto che ci preoccupava era appunto la finestra, l'ipotesi di finestra che ci poteva essere nel periodo appunto dal 15 maggio al 15 ottobre, la ritenevamo un po' esagerata, ecco. Il fatto che questa diciamo finestra è stata comunque eliminata ed il regolamento rimane com'è, come è stato portato anche in commissione e (...) il dibattito che ci trovava in parte, nella maggior parte tutti d'accordo noi voteremo a favore di questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Corrado. Se non ci sono altri interventi... Prego consigliere Ferrari.

FERRARI. Naturalmente il nostro gruppo consiliare voterà favorevolmente a questa proposta e volevo comunque fare un'ultima precisazione: è vero che c'è stato un grande cambiamento climatico, ma il cambiamento climatico va in contrasto con la richiesta dell'allungamento del periodo dello sparo perché il cambiamento climatico ha anticipato la maturazione dei frutti. Noi adesso andiamo a vendemmia molto prima, andiamo a raccogliere la frutta molto prima, quindi il cambiamento climatico sì, ma la richiesta specifica riguardante l'allungamento degli spari è quantomeno in parte anomala perché va proprio in senso contrario a quello che sta succedendo a livello climatico. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Dichiaro pertanto conclusa anche la fase della dichiarazione di voto, passiamo pertanto ora alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Bene, presenti 17, favorevoli 13, contrari 4, astenuti nessuno. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO- DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 13, contrari 4, astenuti nessuno, il consiglio ha approvato a maggioranza il settimo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame dell'ottavo punto all'ordine del giorno ossia:

8. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021 - 2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021

PRESIDENTE. Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 è stato approvato con delibera di consiglio 11 del 25/2/2021, la proposta di delibera n. 330/2021 deve essere integrata con la dicitura "in variante" da inserire dopo il termine "approvazione", pertanto il titolo della proposta a seguito di suddetta integrazione è: approvazione in variante del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021. Passo ora la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Come ha detto bene lei in premessa, questa qua è la prima variazione del programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, sfoglio velocemente le schede perché alcune non comprendono neanche dei dati: elenco delle opere incompiute non ne abbiamo ad oggi, elenco degli immobili disponibili non abbiamo immobili disponibili da cedere, poi invece andiamo all'elenco degli interventi da programma. Allora qui c'è la variazione, erano già inseriti nel programma precedente 671 mila che prevedevano l'intervento sul Ponte di San Donnino, quelli nuovi invece che sono oggetto di variazione abbiamo la riqualificazione dell'area stazione e adeguamento della viabilità, parliamo di un investimento di 220 mila euro, per rendere bene a tutti dove, di cosa stiamo parlando, scuole medie, stazione, c'è un'area di pertinenza di Fer che ci ha

dato in concessione. Su quell'area andremo a realizzare dei parcheggi e ad aumentare, ad allargare la sede stradale. Adesso la sede stradale è a senso unico, andremo a creare a doppio senso con una rotonda. Abbiamo visto in questo anno, dopo aver modificato anche la viabilità lungo via Gramsci per portare i ragazzi a scuola alle medie che in alcuni orari, gli orari di punta, quando i genitori portano i ragazzi a scuola, si creano delle file ed avendo tutta la viabilità a senso unico abbiamo una situazione anche non di sicurezza, se dovesse capitare qualche inconveniente. Diamo così una via di fuga mettendo a doppio senso appunto la via parallela alla stazione, quindi chi arriva non deve più percorrere via Gramsci anche per togliere veramente tantissimo traffico da via Gramsci perché alla mattina, ripeto, quando arrivano gli studenti viene percorsa sia dai genitori, dagli autobus sia per portare i ragazzi alle medie che per portarli alle elementari. Quindi si è pensato di fare questa modifica per aumentare i posti auto che non sono mai sufficienti vicino al plesso scolastico e per dare più sicurezza dal punto di vista appunto della viabilità, specialmente per i mezzi di soccorso, le ambulanze perché ci siamo trovati veramente in alcune situazioni critiche dove c'erano colonne e non c'era più la possibilità di passare da nessuna parte. Poi abbiamo un altro intervento che è quello della lottizzazione Sant'Orsola di 195 mila euro. Come tutti ben sapete, noi quando siamo arrivati in amministrazione la prima cosa alla quale abbiamo messo mano è stata la ripartenza del cantiere della nuova Casa di Riposo per Anziani comunale. La casa sta procedendo come da crono programma, a fine 2021 deve essere terminata, quindi non dico più dovrebbe, deve essere terminata ma contestualmente all'opera deve procedere anche, devono finire anche le opere di urbanizzazione. Quindi partiremo già il prossimo mese, mese di maggio, a realizzare le opere di urbanizzazione. Poi abbiamo quell'intervento che si citava già prima della nuova realizzazione degli spogliatoi al Parco Liofante a Salvaterra. È un intervento che si è reso necessario, si è reso necessario perché effettivamente, come si diceva in precedenza, quegli ambienti sono già ormai vetusti e quasi dal punto di vista sanitario anche inagibili perché vediamo delle situazioni veramente vicine alla quasi...non più alla regolarità. Riteniamo di invertire un po' la rotta anche con questo investimento, vediamo che in tutti questi anni abbiamo delle persone che si sono dedicate tantissimo al volontariato e sono veramente il nostro valore, il valore della nostra comunità, dobbiamo però invertire la rotta e quando dico invertire la rotta vuol dire un'altra cosa, non dobbiamo accollare a queste persone diciamo impegni economici veramente importanti. È successo per diverse opere sul nostro territorio ed hanno messo in forte difficoltà queste associazioni. Quelle persone che si dedicano al prossimo e dedicano il loro tempo non devono essere vessate dal dover diciamo sostenere anche investimenti che devono competere al Comune, vedi, in primis, uno di questi investimenti importanti è stato quello di Villalunga, Villalunga dove sì, il Comune ha messo a garanzia diciamo l'importo però ha lasciato l'onere, diciamo della costruzione, tutto in carico a questa associazione. Cioè il volontariato deve gestire l'opera del Comune, lo stanno facendo veramente con impegno, dedizione ed ottenendo risultati veramente stupendi. Qui specialmente su Salvaterra abbiamo delle squadre perché è lo sport diciamo che va per la maggiore sul nostro territorio, il calcio occupa tantissime persone e tantissimi ragazzi partendo dai più giovani ed arrivando ai più grandi. Qui abbiamo una scuola calcio su Salvaterra molto importante e ci sono già moltissimi ragazzi che si vogliono iscrivere, alcuni erano già diciamo iscritti in queste società, giovani che vogliono partire, avvicinarsi a questo sport, però c'è una situazione, c'è, diciamo, una struttura che ormai non può più, diciamo, ricevere queste attività, quindi per questo motivo si è pensato di intervenire immediatamente. Quindi questi sono gli interventi per una somma complessiva di 1 milione e 15 mila euro. Questo è tutto, lascio la parola al presidente.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. E' aperta ora la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Avevamo anticipato anche prima, che a questo punto si sarebbe parlato degli spogliatoi di Salvaterra inseriti nel piano delle opere. Premetto che l'intervento per gli spogliatoi a servizio di quella struttura era necessario perché, d'accordo, è un intervento necessario ma ho visto il tipo di intervento che si intende fare, un intervento che prevede 480 metri quadri di spogliatoi per circa 500 mila euro di spesa. Quindi se ripenso è forse uno degli interventi, forse l'intervento più grosso fatto in quell'area. La prima considerazione che faccio è quindi la stessa obiezione che venne fatta in questo consiglio quando nel piano delle opere c'era l'intervento sull'ex biblioteca cioè venne considerato un volo pindarico esagerato, non si poteva spendere meno? Dicevate. Sicuramente si può fare un'eccellente cosa anche spendendo meno. Ed allora io rigiro la domanda: non si potevano fare soluzioni più sobrie per rinnovare, come devono essere innovati, gli spogliatoi del campo di Salvaterra? Seconda considerazione: qual è la visione di quell'area? Ho detto una struttura che mi sembra molto grande per quello che è l'utilizzo attuale delle strutture, un impianto di questo tipo mi lascia supporre un grande progetto sportivo, magari c'è, magari far giocare qualche squadra di categoria superiore, non lo so, però forse occorrerebbero anche altri interventi, magari le tribune. Ed allora mi chiedo se c'è un progetto sportivo particolare legato su quell'area, perché a Casalgrande, nel Comune di Casalgrande ne abbiamo già, abbiamo già due poli calcistici, uno nel capoluogo con lo stadio e l'altro a Villalunga. È veramente necessario fare un ulteriore investimento di questo tipo, di queste dimensioni? Che progetto c'è quindi su quell'area? Che oggi è un'area che è, sì, sportiva, per la pratica dello sport ma è anche pensata come spazio verde per la cittadinanza. E qui arrivo alla mia terza considerazione: da non sottovalutare l'impatto ambientale di questa struttura. Quindi in un'area verde che è diciamo un grande pregio per la frazione di Salvaterra viene interrotta, tagliata a metà da un edificio che si colloca proprio nella metà e separa una parte dall'altra. Non si poteva intervenire nella zona dove sono ora gli spogliatoi? Oppure: che ne sarà poi di quella struttura che c'è adesso? C'è un'idea di come utilizzare quello spazio, verrà tolto, verrà ripristinato a verde? Ultima considerazione: visto che si parla sempre di partecipazione – no? - la partecipazione è anche un punto di forza dell'attuale maggioranza. È stato condiviso questo specifico progetto o c'è l'intenzione di farlo, magari con i cittadini di Salvaterra, con il consiglio di frazione o vale sempre il principio che avendo vinto le elezioni la maggioranza attuale si sente, così, interprete della volontà della maggioranza dei cittadini di Casalgrande? Queste sono per ora le mie considerazioni. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Assessore Benassi.

BENASSI – ASSESSORE. Grazie presidente. Ci tengo ad intervenire su questa vicenda perché appunto è un'area quella di Salvaterra su cui nell'ultimo anno di amministrazione abbiamo posto particolare attenzione appunto, come anche ricordava prima il consigliere delegato Panini, per la situazione in cui si trova per le strutture che caratterizzano quell'area. Su quanto appunto ha appena espresso dal consigliere Debbi mi sento di fare una qualche considerazione: il riqualificare la zona sportiva di Salvaterra, come già ricordato dal sindaco, è una necessità quanto più urgente non tanto perché ci siano troppi campi sportivi quanto per il contrario. Lo stadio comunale che abbiamo oggi è insufficiente a soddisfare le richieste anche dei soli gestori del campo e di questo voglio dire posso solo esserne contento, vuol dire che ci sono molti bambini che si avvicinano allo sport e molte persone interessate all'attività sportiva ed anche molti volontari che si dedicano a questa attività. Quindi, come dire, il proliferare di queste società di calcio e la crescita di queste società sul nostro territorio rende indispensabile un intervento di riqualificazione su quella zona. Mi sento però di un attimo smorzare un tono che ho sentito questa sera di non

condivisione di questo progetto o comunque di distruzione dell'area verde, cosa che non è perché il nuovo intervento che pensiamo di realizzare sarà sicuramente un intervento a classe energetica elevatissima, ha un impatto ambientale quasi zero, impianti fotovoltaici, pompe di calore, non allacciamento dal gas, riqualificazione dell'area esistente perché come sa il consigliere Debbi quando si progetta un'opera pubblica, quando si porta in consiglio comunale una variazione di bilancio, quando si porta in Giunta un progetto si devono seguire certi step ed un primo step è quello della fattibilità tecnico economica. Quindi quella bozza di progetto che noi vediamo sulla delibera di Giunta che è stata portata appunto la settimana scorsa subirà certamente delle variazioni, chiaro è che dobbiamo essere pronti ad intervenire e ad intervenire prontamente ed in tempi celeri. Quindi l'andare in Giunta con un progetto di fattibilità tecnico economica di massima non è detto che sì, come dire, traduca in quel progetto specifico che voi avete visto nella delibera anche perché ci sono variazioni che magari non dipendono neanche da quelle che sono le nostre volontà anche per sottostare a normative Coni su spazi negli spogliatoi piuttosto che a limiti tecnici. Sicuramente una cosa che mi sento di dire è che questa amministrazione ha l'intenzione di preservare al massimo la zona sportiva e la zona verde e sicuramente non saranno fatti degli interventi che vanno a limitare o quantomeno a ridurre la fruibilità dell'area verde e del Parco di Salvaterra. Quindi tutto l'intervento che verrà svolto sarà volto a riqualificare la zona e riutilizzare quanto più possibile gli spazi, sul fatto di dire non abbiamo coinvolto la cittadinanza ma in verità diciamo che su questo, su questo intervento le richieste c'erano già dapprima delle elezioni, quindi rivendicare le elezioni mi sembra un passaggio un po', come dire, inopportuno anche perché, ripeto, noi siamo andati in Giunta con una fattibilità tecnica ed abbiamo destinato dei fondi, ci stiamo preparando per poter correre alla realizzazione di questi spogliatoi per poter sprecare meno tempo possibile e quindi siamo andati, come dire, avanti con gli atti ma ovviamente ci sarà massima condivisione di questo progetto con tutti gli interessati a partire anche dal gestore dello spazio adiacente che, come sappiamo bene tutti, è la Cooperativa Salvaterra per poi a seguire anche il consiglio di frazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Benassi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Ovviamente quello che dicevo prima in merito al coinvolgimento ed alla partecipazione era un riferimento a quello che venne detto sul progetto dell'ex biblioteca, sul fatto che l'opinione pubblica, così disse il sindaco in consiglio, si capiva che era cambiata perché dal risultato delle elezioni e quindi gli stessi cittadini che prima avevano partecipato al progetto che voleva quest'opera, adesso la pensavano diversamente solo per il semplice fatto del risultato elettorale. Quindi il mio passaggio di prima era diciamo una frecciata verso questo tipo di approccio alle cose. Ovviamente io ho chiesto, la mia era una domanda, se c'era l'intenzione, se era stato fatto o se c'era l'intenzione di coinvolgere i cittadini, la cittadinanza. Quindi mi fa piacere che l'assessore mi abbia risposto che c'è l'intenzione, però dico anche che, credo, quando dico che verrà fatto tutto il possibile per qualificare l'area sportiva di Salvaterra, però sono 400 metri quadri dove oggi c'è l'erba e dove oggi c'è il parco e che domani invece vedranno una struttura, quindi non è proprio una cosina piccolina, ecco.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. In parte condivido le osservazioni fatte dal consigliere Debbi. Innanzitutto è apprezzabile, diciamo così, il cappello che ha fatto il sindaco quando ha detto che insomma bisogna andare incontro anche alle esigenze ed alle necessità di chi sta lavorando per il territorio a titolo, diciamo così, volontario e che non si deve

sobbarcare delle spese che dovrebbero essere dell'amministrazione, d'altro canto però permettetemi di dire che non si è usato lo stesso peso, la stessa misura per quelle associazioni che erano comunque attive sul territorio e che lo sono e che avevano partecipato al progetto di riqualificazione della ex biblioteca e che quindi insomma hanno ricevuto, diciamo così, un trattamento diverso rispetto ad altre realtà di volontariato e questo, a mio parere, non è proprio corretto. E poi d'altro canto se noi pensiamo allo spogliatoio classico, 500 mila euro sembrano una enormità ed in parte lo sono ed anche qui le questioni che si erano poste sul progetto della ex biblioteca erano anche di carattere economico. In questo caso non sembra un problema, fermo restando che c'è anche poi il problema di consumo di suolo, ci sono tanti aspetti che concorrono, a nostro parere, a lasciarci perplessi su questa iniziativa. Io poi butto lì una proposta: siccome l'assessore Benassi ha detto che sarà un edificio di classe energetica altissima, si potrebbe approfittare per valutare la possibilità di utilizzare questo intervento anche come possibile base, diciamo così, di una comunità energetica perché se si farà non lo so, se c'è nel progetto un impianto fotovoltaico o altri tipi di impianti, insomma sarebbe opportuno anche valutare visto che abbiamo l'opportunità di iniziare questo progetto da capo, ex novo, di valutare anche questa opportunità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Intervengo su due punti: il primo, colgo l'occasione e mi riferisco a quanto ha detto l'assessore Benassi prima facendo riferimento al proliferare di società sportive, calcistiche che ovviamente condivido la sua riflessione sul fatto che sia molto positivo per il nostro Comune, per i volontari e per tutti gli sportivi e per questo appunto affacciarsi, diciamo così, allo sport che è sempre ottimo, non lo definisco in altro modo, ottimo per il nostro Comune, è chiaro che proliferare di società sportive...io ero rimasto, scusatemi all'intenzione di fare questa società unica a maggioranza pubblica comunale e quindi insomma sono due visioni un po' opposte, diverse, anzi diametralmente opposte. Quindi colgo l'occasione per fare una domanda all'assessore Benassi: a che punto è quel progetto che era stato illustrato precedentemente l'anno scorso e sul quale avevamo fatto anche come gruppo un'interrogazione. La seconda considerazione è che al netto dei giudizi che si possono avere, non rientro neanche nei toni e nelle discussioni della campagna elettorale e soprattutto della Big House, l'abbiamo già detto tante volte quindi, anche se come ricordavano i consiglieri Debbi e Bottazzi i riferimenti si potrebbero fare e ci sono, quello che salta all'occhio subito è che in questa delibera ci sono 500 mila euro chiesti ai cittadini di Casalgrande, 500 mila euro che vengono dalle tasche dei casalgrandesi per un investimento che manca, come diceva prima il consigliere Debbi, di un progetto, di un progetto di gestione dell'area, di un progetto di, in parole povere, chi farà cosa, come e quindi ci viene chiesto in delibera di approvare uno stanziamento di soldi, di fondi che, ripeto, sono 500 mila euro, non 50, non 70, non 80, non 100 ma 500 mila dei cittadini di Casalgrande per un progetto che non c'è attualmente, non c'è una gestione dell'area, non è ben definito e manca anche probabilmente di visione futura, di quello che si può fare oggi ma anche quello che si può fare, come si vede anche il mondo dello sport del nostro Comune tra 2, 3, 4 o 10 anni. Quindi io penso che questo sia un aspetto molto importante, quando si parla di una somma molto elevata è da tenere in considerazione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Assessore Benassi.

BENASSI – ASSESSORE. Grazie presidente. Rispondo subito al consigliere Balestrazzi: per quanto riguarda il progetto che avevamo pensato l'anno scorso su cui appunto era

stata fatta anche un'interrogazione, quel progetto era passato anche come linea di indirizzo nostra e ne è stata studiata la fattibilità. Ovvio che, come ho detto, quello era uno studio di una fattibilità, non tutte le cose sempre devono per forza finire come ci si prefigge, quindi sicuramente la situazione pandemica non ha contribuito allo sviluppo di questo progetto che pertanto è ancora, come dire, in sospensione. Per quanto riguarda il progetto di gestione dell'area mi sorge spontanea una domanda: ovviamente servirà una società sportiva o comunque questo impianto servirà ad una società sportiva ed a questo impianto servirà una società sportiva, quindi le cose vanno in accoppiata, ma come ho appena finito di dire non andiamo a realizzare casualmente questo intervento, lo andiamo a realizzare perché ci sono più richieste sul nostro territorio di gestione di questo impianto. Quindi ovviamente, come il consigliere Balestrazzi ben sa, non possiamo prescindere andare a definire una gestione noi direttamente e andare ad affidare direttamente un impianto ad una società sportiva, chiaramente una volta terminato l'intervento o addirittura prima per consentire comunque anche alle squadre di poter iniziare la prossima stagione sportiva sarà predisposto un avviso pubblico per la concessione di questi spazi. Quindi sicuramente mi sento di dire che la gestione non sarà un problema viste le numerose richieste che sono state pervenute a questa amministrazione di disponibilità di questi campi, quindi non temo che non ci sia nessun progetto di gestione futura di questi spazi.

PRESIDENTE. Grazie assessore Benassi. Consigliere Baraldi.

BARALDI. Sì, grazie. Mi volevo rifare all'intervento del consigliere Bottazzi di prima perché trovo personalmente che sia una bella idea quella della comunità energetica, quindi sfruttare quell'edificio che verrà fatto anche per dare energia gratuita agli altri edifici che ci sono su quella zona verde, in particolare quella zona coperta che insomma è molto grande e probabilmente chiede tanta energia per il raffrescamento ed anche per il riscaldamento. Quindi personalmente la condivido. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Due cose molto, molto veloci: mi fa piacere che il consigliere Paolo Debbi abbia preso alla lettera la sua mozione della comunicazione non ostile, visto che lancia le frecciate, però cominciamo bene, l'abbiamo fatto l'altra volta, ma non voglio veramente...va bene così. Partecipazione per noi è fondamentale, abbiamo cominciato la nostra amministrazione con la partecipazione, abbiamo creato i consigli di frazione, sicuramente questo progetto verrà condiviso. Amministrare, dico sempre una frase quando me lo chiedono, bisogna veramente stare attenti, un sindaco si può permettere tutto ma deve cercare di non commettere errori, di non sbagliare e di non creare danni. Quando dico questo, dico che quando fate sempre le allusioni all'ex Ema, Big House e tutto, questa amministrazione non ha ancora messo un soldo, sta ancora ragionando, è ancora tutto aperto, però facciamo già il processo alle intenzioni. Sì, intenzioni su frasi, frasi, dette, frasi, ripeto come quando si parlava prima delle commissioni, sono luoghi di dibattito. Quindi il dire oggi avete fatto o non avete fatto, abbiamo ragionato, non abbiamo messo un soldo, oggi ci siamo resi conto che su Casalgrande, a fronte di richieste che vengono anche da esponenti del vostro partito perché mi sembra che non ne faccia neanche...non si vergogni di fare parte del PD, come è giusto che sia, Ivan Campioli ed a detta anche sua, anche nostra c'è un forte bisogno di queste strutture perché ci sono moltissimi ragazzi che si vogliono avvicinare a questo sport e la scuola calcio, e io lo ringrazio, anche come ringrazio tutte le altre associazioni perché la scuola calcio quando parte proprio dai più giovani è una scuola di vita, non tanto di attività sportiva ma di vita, i ragazzi cominciano a stare insieme agli amici, a seguire una

scuola anche di educazione civica, quindi ben venga. Grazie a Campioli, grazie alla Casalgrandese, grazie all'AC Casalgrande, grazie al Giac, grazie al Veggia, grazie alla Virtus, grazie a tutti, però queste strutture servono, abbiamo tanti ragazzi che devono...che hanno bisogno di una loro casa per poter esercitare questo sport. Ed un'altra cosa: Paolo Debbi dice ma è un campo così importante, con spogliatoi, 400 metri come che uno facesse lo Stadio delle Alpi, quello della Juventus, non fa questo, Casalgrande, dice lì verrà a giocare la prima categoria. No, non verrà forse a giocare la prima categoria o forse sì, ma il progetto che sta nascendo deve rimettere al centro anche le fragilità e la disabilità. A Casalgrande non c'è un luogo dove un ragazzo disabile può svolgere quelle attività. Guardate che, io vi chiamo colleghi perché consiglieri, chi di noi non è andato a Sant'Antonino due anni fa quando c'è stata la sagra e quando si è visto questo torneo dei ragazzi disabili è stata una cosa favolosa, quella deve essere una cosa non estemporanea, non di una festa, ma deve diventare a Casalgrande qualcosa di organico, qualcosa di strutturale. Questo manca a Casalgrande, oggi si guarda molto al risultato di queste squadre ma si lascia perdere un po' l'aspetto diciamo comunitario di questo sport dove i ragazzi devono imparare a stare insieme, ma questo sport deve anche essere accessibile a tutti, a tutti. Quindi il mio sogno non è tanto di vedere una prima squadra che vince un campionato a Salvaterra, ma sarebbe quello di vedere una squadra che se anche non fa un campionato ma è formata da ragazzi che anche loro si vogliono divertire, giocare a calcio e fino ad oggi a Casalgrande non l'hanno potuto fare. Questo non dipende dagli spogliatoi, ne sono certo, ma sicuramente una struttura di un certo tipo, accogliente può far sì che questo si avveri. Come ha detto bene la consigliera Solange, anch'io condivido in pieno la comunità energetica, l'aspetto della comunità energetica, quindi sarà sicuramente una nostra attenzione perché l'ambiente è stato anche quello uno dei primi valori che ci ha spronato ad entrare in campo, quindi ex Ema ad oggi criticate le parole ci sta perché è come giusto che sia, ma di soldi l'amministrazione non ne ha spesi. Come mi ripeto se parliamo di comunicazione non ostile, quando si dice, e lo diceva il grande Sandro Pertini, non predichiamo, la gente ha bisogno di esempi. Quindi chiedo a Paolo Debbi, e me ne scuso se con i miei toni sembro anch'io non ostile, ma veramente le discussioni si devono fare, possiamo anche rimanere di idee diverse, non c'è bisogno di doversi per forza convincere, però rispettiamo. Sarebbe troppo facile per me oggi portarvi o dirvi due dati per replicare a Debbi, no io vi dico solo che la partecipazione è fondamentale e lo stiamo facendo anche a Villalunga. In questo caso siamo andati un po' più veloci perché probabilmente il campionato dovrebbe forse partire a settembre e cercheremo per settembre-ottobre di riuscire a realizzare l'opera. Sicuramente quando ci sarà qualcosa di più concreto, tangibile lo condivideremo con tutta la popolazione, consigli di frazione, cittadini, tutti ed ascolteremo tutte le proposte. È evidente che poi bisogna fare una sintesi del prodotto ed il progetto deve essere realizzato. Quindi quello che dovevo dire ho detto, vi ringrazio e comunque vi chiedo veramente di pensare a questo investimento come un valore aggiunto di quel territorio. Mi dispiace anche che Debbi non abbia visto nei lavori quando abbiamo fatto la prima variazione di bilancio che su Salvaterra abbiamo messo anche degli altri soldi. Su Salvaterra ci stiamo credendo tantissimo, abbiamo fatto una riqualificazione del parco che era da tanto che non si faceva, a breve partirà anche la riqualificazione della pavimentazione dei giochi lì sempre al parco e faremo... - mi dispiace che anche quello non l'abbia visto - l'acqua del Sindaco, chiamata così, la casetta dove verrà distribuita l'acqua potabile, partiremo con i lavori di rifacimento di tutta via Reverberi partendo dal cimitero ed arrivando alla rotonda, mi dispiace che Debbi non abbia visto tutte queste cose ed un altro nostro fiore, fiore no, un altro nostro sogno nel cassetto sarà quello di aprire quella ciclabile che transita dal Parco del Liofante al centro di Salvaterra. Questo però è ancora un sogno, quello che ho detto prima si sta realizzando, questo è ancora un sogno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Ma io penso che tutto si possa dire del consigliere Debbi tranne che il suo atteggiamento sia ostile. Purtroppo l'opposizione è questa cioè dobbiamo andare a farvi le pulci, cioè è il nostro mestiere. A me dispiace che questo dia fastidio, però è una questione di parte... E poi ovviamente, va bene, i toni devono essere tranquilli ma ci sta anche la frecciatina nel rispetto di tutti, quindi io non condivido l'intervento almeno inizialmente che ha fatto il sindaco, ovviamente noi non possiamo essere nella vostra testa e valutare le vostre intenzioni, quelle che non sappiamo e che non ci dite, quindi valutiamo quello che vediamo e quello che abbiamo visto fino adesso. Se le cose cambieranno, ovviamente cambierà anche il nostro giudizio, ma adesso insomma valutiamo quello che c'è e quello che vediamo, quando farete altro valuteremo anche il resto. Davvero, a me delle volte un po' dispiace, ed è capitato altre volte, di vedere insomma una certa irritazione quando si deve rispondere ad interventi che magari possono anche dare un po' fastidio. Poi volevo dire una cosa anche riguardo, diciamo così, al coinvolgimento nello sport ed alla partecipazione, che sono tutti valori bellissimi ma che non si fanno soltanto con dei muri e con dei mattoni. Io adesso mi prendo la responsabilità di dire una cosa anche pesante, io ho due figli che hanno fatto sport ed hanno insomma vissuto delle esperienze diverse perché hanno cambiato anche attività e adesso faccio un discorso impopolare ma a volte l'ambiente e l'atmosfera che si vive in certi ambienti sportivi non è così idilliaca e costruttiva come ci ha descritto il sindaco. È successo ai miei figli insomma anche di avere, in certe occasioni anche di subire atteggiamenti di bullismo non a Casalgrande, in un'altra società, però dico il coinvolgimento e la partecipazione non si fanno con le strutture, non soltanto con le strutture ma si fanno con le persone e spesso nello sport, e questo me lo testimoniano anche altri genitori, soprattutto nel calcio ma anche nelle altre discipline, ad un certo punto, si arriva ad un momento in cui i ragazzi, diciamo così, sono ormai cresciuti e non hanno più niente da imparare, a quel punto lì c'è la selezione – no? - chi è bravo continua a giocare e gli altri si devono adattare e trovare qualcosa da fare di diverso. Adesso magari, tanti adesso diranno che non è vero, ma purtroppo è la realtà che hanno vissuto tanti genitori e tanti ragazzi a vari livelli, in vari sport, penso a Casalgrande come in tante altre situazioni, i miei figli non erano a Casalgrande ma non penso che fossero sulla luna. Quindi io dico bene, sono d'accordo per il coinvolgimento e la partecipazione dei diversamente abili, ma anche dei diversamente bravi, bisogna guardare anche a quello secondo me. E quindi lo spogliatoio potrà essere uno strumento ma secondo me non è l'unico strumento, non il più importante per fare partecipare i ragazzi ed i cittadini di Casalgrande alle attività sportive. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Ma dispiace che il sindaco se la sia presa, io non credo di avere comunicato in modo ostile né di essere stato sgarbato ed offensivo, ecco, poi non se la prenda, signor sindaco se le dico che forse è un po' suscettibile se non accetta questa che ritengo sia normale dialettica insomma, che non travalichi diciamo i termini del normale dibattito, ecco. Oltretutto mi sembra di aver posto qualche domanda che mi sembra anche sensata perché penso che ho chiesto semplicemente che di fronte ad un intervento, che ritengo anche io che sia necessario sugli spogliatoi di Salvaterra, se sia necessario un tipo di intervento così impattante, così grande e così impattante o se si poteva raggiungere lo stesso scopo essendo più sobri, questo. Certo, poi ho detto anche che è una cosa impattante dal punto di vista ambientale ed io penso che se lo

chiederanno in tanti quando vedranno un cantiere aprirsi su quell'area e per questo ho chiesto se si ha intenzione di coinvolgere i cittadini, ma non credo di essere stato ostile nel chiedere questo. Non ho parlato di squadre di categoria, ne ho accennato perché ho detto pensando ad un impianto grande, probabilmente c'è una progettualità di qualcosa di più grande su quell'area, per questo ho fatto un riferimento a squadre di categoria superiore. Chi lo sa, magari c'è, quando uno fa un'opera di una certa grandezza di livello, magari anche un progetto particolare e di questo ci ha dato risposta l'assessore Benassi, ecco. Ma non credo di essere stato offensivo od ostile. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Condivido l'intervento del consigliere Bottazzi e prendo atto anche della risposta e ringrazio l'assessore Benassi per la precedente risposta sulla società unica, quindi prendiamo atto che sia un progetto ad oggi fermo, io intervengo come consigliere comunale ed anche come capogruppo, permettetemelo, come capogruppo del nostro gruppo, del gruppo del PD, penso che l'intervento del consigliere Debbi sia stato assolutamente nei toni, diciamo così, di educazione ed anche nei toni assolutamente accettabili di una normale dialettica democratica che si svolge all'interno del consiglio comunale e penso anche che è un atteggiamento che abbiamo portato avanti da sempre. Ma questo mi riferisco a tutti i consiglieri comunali, proprio perché siamo stati noi, il gruppo, che abbiamo presentato, è vero, la mozione ma l'abbiamo condivisa ed approvata a voto unanime e penso sia stato un bellissimo segnale, un bellissimo gesto da parte di tutti. Penso anche che tutti noi consiglieri comunali da sempre abbiamo dato, abbiamo cercato di fare il nostro meglio per dare il buon esempio e penso che abbiamo sempre discusso, è vero, a volte in modo molto acceso, ci sono state delle frecciate ma come diceva prima il consigliere Bottazzi è il nostro anche compito di opposizione, i cittadini hanno votato, hanno scelto una maggioranza, hanno scelto le opposizioni e le opposizioni devono fare questo, anche per un senso di responsabilità e di trasparenza nei confronti degli elettori. E penso che tutti i consiglieri comunali, noi tutti abbiamo sempre fatto questo, a volte in modo acceso, a volte si è d'accordo, a volte non si è d'accordo, però siamo sempre stati nell'ambito della correttezza e della dialettica democratica e quindi questo per dire che il consigliere Debbi sicuramente può esprimere come ognuno di noi le proprie idee che possono essere d'accordo o no con ognuno di noi, ma sulla correttezza e sulla trasparenza del consigliere Debbi direi che nessuno di noi può dire nulla; poi è un consigliere che sappiamo che è stato anche nella scorsa amministrazione per 5 anni, e faccio la battuta, da capogruppo, ho seguito anche un po' e mi sono dovuto informare su come erano gli scorsi amministratori, quindi ho seguito quello che facevano i consiglieri comunali e devo dire che anche lì è sempre stato un esempio di correttezza e di massimo rispetto per tutti. Quindi devo dire che in 7 anni se si può rinfacciare o recriminare qualcosa al consigliere Debbi non penso sia la correttezza, la trasparenza, l'onestà intellettuale, rispetto per gli altri, ecco, quindi mi sembrava doveroso da capogruppo intervenire su questo aspetto. L'ultima cosa invece nell'intervento del sindaco di prima è stato riferito il nome di Ivan Campioli perché appartenente al PD, faccio una precisazione: si sta discutendo di una delibera di consiglio comunale che ovviamente è generica e riguarda tutti e poi un membro o elettore o attivista di un partito piuttosto che di un altro può giustamente, come deve, avere la propria opinione, questo non vuol dire che essere appartenenti ad un partito o all'altro sia per forza una conseguenza e comporti per forza essere a favore o no di una decisione del consiglio comunale, ognuno giustamente, al di là della tessera di partito, diciamo così, ha la propria opinione come è giusto che sia. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Consigliere Panini.

PANINI. Grazie presidente. Io volevo solo fare una precisazione riguardo agli spogliatoi, così rispondo alle due domande sia quella di Debbi che quella di Bottazzi. Per quanto riguarda una struttura sportiva non ci sono solo gli spogliatoi, ci sono anche altre cose che devono esserci per forza intorno che sono la sede, l'ufficio e tante altre cose insomma, le strutture, se non ci sono le strutture non si può fare sport, le strutture ci devono essere, non ci può essere solo il campo sportivo, ci deve essere una struttura che deve contenere materiale sportivo e tutte le cose che servono per fare attività sportiva. Quindi in base alla necessità di persone che faranno parte di quella struttura lì ci dovrà essere un certo tipo di struttura ed allora non è che se uno fa uno spogliatoio, fa due spogliatoi, quattro spogliatoi deve per forza venire una squadra di serie A a giocare, serve proprio, c'è necessità proprio di più spogliatoi perché ci sono più squadre che vengono a giocare della stessa società, che giocano, che fanno allenamento, che si devono cambiare, per una questione anche anti Covid, insomma si ha necessità di avere anche più spogliatoi da potere disinfettare, fare entrare gli altri e fare uscire quelli che ci sono già, insomma ci sono tante cose. Quindi una struttura per forza deve essere fatta in una maniera giusta, cioè non può essere basata solo da due spogliatoi per cambiarsi ed è finito lì, cioè ci deve essere tutta una cosa intorno che determina spazi e chiaramente lavoro insomma per chi la usa insomma. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Panini. Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro anche conclusa questa fase e passiamo ora alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio		x	
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. 17 presenti, 11 favorevoli, 5 contrari, un astenuto. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo		x	
Debbi	Paolo		x	
Ruini	Cecilia		x	
Strumia	Elisabetta		x	
Bottazzi	Giorgio		x	
Corrado	Giovanni			x

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 11, contrari 5, astenuti uno, il consiglio ha approvato a maggioranza l'ottavo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del nono punto in ordine del giorno ossia:

9. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE ED IL COMUNE DI CASALGRANDE PER INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DI INTERESSE COMUNE DA REALIZZARSI NEL TRIENNIO 2021-2023

PRESIDENTE. Passo ora la parola al sindaco Giuseppe Davididi per l'illustrazione del punto.

DAVIDIDI – SINDACO. Grazie presidente. Il Consorzio di Bonifica è quell'ente che è preposto alla salvaguardia ed alla tutela dei corsi di acqua, canali, fossi e non solo, è quello anche preposto ad intervenire su certe situazioni di dissesto idrogeologico come frane, come diciamo smottamenti ecc. Come Comune di Casalgrande siamo riusciti appunto a concordare, a stringere un accordo di programma tra il Consorzio di Bonifica, il Comune di Casalgrande per il triennio '21-'22-'23. Prevede questo accordo di programma un investimento da parte della Bonifica sul nostro territorio, del Consorzio Bonifica sul nostro territorio per l'annualità 2021-'22-'23 di 110 mila euro all'anno. Questo qua è stato un accordo che è scaturito a fronte di diversi incontri con il Consorzio facendo presente alcune criticità del nostro territorio molto importanti, quindi situazioni lasciate un po' nel tempo non curate nel tempo e quindi che presentano veramente delle criticità importanti. A fronte di queste situazioni, ne cito alcune per fare presente quello che...per farvi capire

quello che sto dicendo: il Rio Rocca, se voi siete pratici di Veggia, avete visto che vicino alla ex via Statale è ceduto il muro di contenimento ed abbiamo una situazione del Rio Rocca veramente al limite della sicurezza. Poi nella parte più a monte, dove è successa anche l'anno scorso un'esondazione parziale del Rio Rocca che ha interessato alcune abitazioni, abbiamo una situazione di degrado sempre del corso d'acqua. Altra situazione abbastanza critica del nostro territorio è quella frana che da diversi anni è presente sul territorio di Villalunga in via Fratelli Bandiera penso, no Fosse Ardeatine, dietro l'Hotel Villalunga. A fronte di questi sopralluoghi, e ce ne sono altri, si è convenuto appunto questo accordo col Consorzio di Bonifica per un importo pari a 110 mila euro per ogni anno. Considerate che il Consorzio di Bonifica comunque tutti gli anni mette a disposizione somme appunto per far fronte a questi interventi ad ogni Comune, noi come 2021 avevamo come affidamento 45 mila euro, invece di questi 45 mila euro nel 2021 avremo questo fondo, questi soldi da poter spendere in opere di 110 mila. Quindi veniamo in consiglio appunto a chiedere di dare il voto favorevole a questo accordo tra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ed il Comune di Casalgrande.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Davididi. E' aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Solo per alcune domande. Innanzitutto vorremmo sapere come si stabiliranno gli interventi cioè se sarà una cosa concordata tra l'amministrazione ed il Consorzio di Bonifica e poi se invece ci sarà possibilità da parte del Consorzio di inserire in questo accordo anche interventi in maniera unilaterale cioè su decisione propria. E poi anche un'altra cosa riguardo alla figura che dovrebbe, diciamo così, tenere i rapporti con il Consorzio di Bonifica, con che criteri verrà scelta e quali saranno poi in pratica le sue mansioni. E poi con questa proposta di delibera chiedete l'approvazione per andare poi a stilare, diciamo così, un accordo e poi verrà penso presentato, concordato con Parmigiana Moglia una serie di opere e queste opere passeranno poi all'approvazione del consiglio o saranno scelte solamente di Giunta? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Sindaco Davididi.

DAVIDIDI – SINDACO. Allora la persona che terrà i rapporti con il Consorzio di Bonifica è il responsabile dell'ufficio tecnico lavori pubblici sicuramente. Abbiamo l'obbligo entro giugno di ogni anno di comunicare all'ente quali sono le opere che l'ufficio tecnico lavori pubblici ritiene, a fronte delle proprie analisi sul territorio, necessarie di interventi. Quindi questi soldi vengono messi a disposizione dalla Bonifica per fare interventi dove il Comune ritiene necessari questi interventi. Gli interventi invece, quelli stabiliti dalla Bonifica, quelli vanno di conseguenza cioè se la Bonifica ritiene di dover fare degli interventi sul territorio di Casalgrande, quelli li fa a prescindere. Questi sono invece interventi che vengono richiesti dall'amministrazione comunale e questo, quello che noi andiamo ad approvare questa sera, è proprio l'atto d'accordo che dobbiamo diciamo sottoscrivere, però quello che noi andiamo a firmare è l'atto d'accordo con il Consorzio di Bonifica.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Davididi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. A parte delle domande ha già risposto perché le ha fatte il consigliere Bottazzi, però in sostanza i 110 mila euro cioè li tira fuori la Bonifica mi pare di aver capito. Cioè la Bonifica garantisce il finanziamento dei progetti ed il Comune ci mette una risorsa di personale per programmare gli interventi, è così? Chiedo solo conferma di questo. Seconda cosa: segnalo un refuso in delibera perché al punto n. 1 diciamo che procediamo alla sottoscrizione...definire gli impegni organizzativi, procedurali ed economici

di competenza dei singoli comuni di Reggio Emilia e Casalgrande. Non penso che questo impegni il Comune di Reggio Emilia, probabilmente è un refuso da un'altra delibera e magari va corretto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Sindaco Davididi.

DAVIDIDI – SINDACO. No, no, quello è un refuso, è solo il Comune di Casalgrande. No, altre risorse su questi interventi non ce ne sono, è solo che il tecnico del Comune, che non è che deve spendere dei soldi, mentre si analizza diciamo il territorio, quindi riescono a stilare quali sono gli interventi necessari su alcuni interventi invece di stanziare noi a bilancio delle risorse per poterli poi mettere in atto, in questo caso siamo riusciti ad avere questo accordo con questo finanziamento da parte della Bonifica per realizzare loro queste opere, però non dobbiamo mettere altre risorse.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Davididi. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione e chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, dichiaro anche conclusa questa fase e passiamo pertanto ora alla votazione. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO- DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Bene 17 presenti, 17 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO.DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Davididi	Giuseppe	x		

Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 17, contrari nessuno, astenuti nessuno, il consiglio ha approvato all'unanimità il punto 9 in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del punto 10 in ordine del giorno ossia:

10. APPROVAZIONE "PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021" PRIMA VARIANTE

PRESIDENTE. Passo ora la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Nel 2018 il Consorzio di Bonifica, qui parliamo come variazione sul piano delle alienazioni dell'invaso che abbiamo a Villalunga, vaso che deriva dalle ex attività estrattive, nel 2018 il Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale chiese già allora al Comune di Casalgrande di avere in uso quell'invaso come finalità ad usi irrigui. Il Comune sempre nel 2018 ha deliberato che l'iniziativa era meritevole di considerazione, quindi nel 2019 è andato a deliberare dando in uso gratuito quell'invaso al Consorzio di Bonifica appunto per poter utilizzare questo vaso a fini irrigui. Il Consorzio di Bonifica però ha partecipato ad un bando regionale, partecipando ad un bando regionale si sono accorti, non che si sono accorti, uno dei requisiti era quello di avere la disponibilità ad essere proprietari di quell'invaso, non era sufficiente averlo in uso gratuito. Quindi il Consorzio di Bonifica ha chiesto appunto al Comune di poter diventare proprietario di quell'invaso. Come detto in precedenza, questa è un'iniziativa meritevole perché specialmente in questo momento con questi cambiamenti diciamo climatici passando periodi dell'anno veramente dal punto di vista idrico di siccità importanti, avere un vaso per poter poi riversare acqua nei nostri canali e poter permettere l'irrigazione ai nostri agricoltori è molto importante. Quindi questa sera siamo ad alienare quel bene a favore del Consorzio, chiediamo appunto di votare favorevolmente a questa alienazione a favore del Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale. Il prezzo di quel bene è stato, dopo un po' di trattative si è ritenuto opportuno da parte sia del Comune che del Consorzio di fare valutare quel bene, che è un bene diciamo che non è così frequente da acquistare, all'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate con una propria risposta ha determinato il valore di quel bene in 53 mila euro, più una servitù di passaggio del collegamento

dall'invaso al Canale di Reggio di 2 mila euro, 53 mila nascono dalla valutazione dell'Agenzia delle Entrate, i 2 mila sono una somma ulteriore per permettere il passaggio di questa condotta che porta l'acqua dall'invaso al Canale di Reggio. Per questo motivo noi con questa delibera andiamo a mettere nel piano delle alienazioni 53 mila euro, che è il valore dell'invaso che poi verrà ceduto al Consorzio di Bonifica, Consorzio di Bonifica che effettivamente, come detto anche da loro, ritiene molto importante questo intervento perché si passano veramente periodi dell'anno dove la siccità sta flagellando anche il nostro territorio. Quindi questo è un intervento che riteniamo veramente meritevole e quindi siamo soddisfatti di collaborare con il Consorzio per questa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. È aperta ora la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Mi sembra che la normativa preveda, una volta che c'è la dismissione di siti come le cave, che chi ne ha usufruito attraverso l'attività estrattiva sia poi tenuto a ripristinare il sito nelle condizioni in cui era precedentemente alle attività estrattive, chiedo quindi come mai questo non è successo e come mai insomma siamo arrivati ad avere ancora oggi, dopo che l'attività estrattiva è finita, la cava in condizioni non ripristinate. So che probabilmente è una domanda insomma che si spalma un po' anche sulle passate amministrazioni, ma chiedevo quando è finita l'attività estrattiva e come mai non è stata ripristinata nelle condizioni iniziali la cava. E poi chiedevo se sono stati valutati anche magari eventuali disagi che un vaso come quello potrebbe avere sia per quello che riguarda, per fare un esempio, la possibilità insomma che diventi un sito di riproduzione per le zanzare, per dire, o che possa anche magari diventare anche pericoloso e se su un'attività del genere è stata chiesto, come in altre occasioni, anche un parere ai consigli di frazioni o comunque alla cittadinanza per valutare anche la loro opinione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Allora alla prima domanda rispondo che quella cava è stata terminata parecchi anni or sono, quindi non è una decisione che abbiamo preso noi, ma posso dire che quella decisione ad oggi è condivisa anche da noi, quell'invaso è molto importante anche per la posizione dove si trova, è proprio a pochi metri dal Canale di Reggio e quindi già allora le amministrazioni che c'erano quando è stato deciso di non fare riempire quella cava avevano già deciso nelle loro previsioni appunto di utilizzarlo già a scopi irrighi perché la posizione di una cava è fondamentale. Ci sono in previsione anche altri invasi, ma non hanno queste caratteristiche, non è così semplice poi sfruttarli perché il pompare dell'acqua o spostare l'acqua quando siamo lontano dai canali non è così semplice e non è così economicamente conveniente. Questo invece veramente sembra fatto a proposito perché ha proprio il canale a pochi metri di distanza. L'altra domanda? No, sicuramente no, anzi lo era fino adesso perché in questo momento il lago è in protezione perché è stato recintato e quindi già, ripeto, anche dall'amministrazione precedente c'è stata l'attenzione a mettere in sicurezza quell'invaso, però non è mai stato utilizzato. Quindi quella poca acqua che è all'interno adesso dell'invaso, quella sì che è acqua stagnante e quindi in questi anni può aver provocato anche quel fenomeno che dice il consigliere. Da domani quando il Consorzio invece utilizzerà quell'invaso questo problema non c'è più perché l'acqua sarà sicuramente spostata e poi il Consorzio cura questi invasi, quindi sa come mantenerli, quindi il problema con il Consorzio di Bonifica non ci sarà sicuramente. No, allora su questo progetto non avevamo neanche deciso la possibilità, fra virgolette, di opporci perché comunque ce l'avrebbero potuto anche espropriare, se avessero voluto, quindi probabilmente non avrebbero speso neanche 53

mila euro perché comunque sono opere che sono al di sopra diciamo dei poteri comunali perché qui parliamo di interventi regionali. Quindi quando c'è una necessità pubblica, perché poi di quello parliamo, cioè non è che l'invaso l'ha comperato o lo prende un privato, ma è un Consorzio di Bonifica e quindi sono contento di essere riuscito ad ottenere questo accordo che non era così scontato perché la bonifica avrebbe potuto tranquillamente dire io ho bisogno di quell'invaso e quindi, chiedendolo eventualmente in Regione, potevano passare addirittura all'esproprio. Quindi ottimo accordo e grazie al Consorzio che sul nostro territorio comincia a prestare molta attenzione ed a fare dei servizi molto importanti per la nostra collettività e per il settore agricolo.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Aggiungo qualche elemento: credo che il ripristino con acqua sia una delle possibilità di ripristino, soprattutto quando lo chiede un ente come il Consorzio per un'opera che serve, può servire appunto per lo scopo per il quale viene fatta in questo caso, come riserva idrica, ecco. Poi sulla bellezza, diciamo sul pregio che può avere cioè potrebbe anche essere valorizzato, diciamo, un riempimento di una cava ad acqua può essere anche valorizzato da un punto di vista naturalistico paesaggistico, forse non sarà quello il caso, però in altri casi è stato così, ecco. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione e chiedo pertanto a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie. Abbiamo capito...ho capito insomma le condizioni ed anche l'utilità in una certa misura insomma dell'intervento, resta comunque una variante al piano delle alienazioni che resta un atto della maggioranza e quindi bilanciando le due cose il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Se ci sono altri interventi? Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Fermo restando, parto dalla premessa, che come diceva il consigliere Bottazzi sì, questo è...il piano delle alienazioni è appunto un atto della maggioranza, considerato ciò, però pensiamo che la gestione ed anche il potenziamento quando è possibile, quando è necessario ed anche quando ci sono le possibilità del patrimonio idrico del nostro Comune sia un aspetto fondamentale nel nostro territorio. Come è stato detto prima, come abbiamo richiamato per tantissimi motivi cioè se pensiamo che il 60% della nostra regione è territorio agricolo, quindi è composto da terreno agricolo ed anche il nostro Comune a volte pensiamo che sia solo settore industriale, ceramica, però ci sono tante parti del nostro territorio, non solo tanti agricoltori ma tante parti appunto del nostro territorio che sono terreno agricolo e quindi questo è anche un valore aggiunto, un potenziamento come diceva prima il consigliere Debbi dal punto di vista anche naturalistico, oltre che per l'aspetto lavorativo perché appunto ci lavorano tanti agricoltori. Dicevo appunto che la gestione del patrimonio idrico è fondamentale anche per prevenire ed affrontare le sfide future, il cambiamento climatico ed appunto dell'acqua in generale perché ci sarà sempre più bisogno di un bene che è più che mai prezioso. Quindi con queste considerazioni e con l'auspicio anche che si continui in questa direzione con un rapporto costante tra enti, quindi il Comune di Casalgrande, il Consorzio di Bonifica per andare sempre di più in una direzione comune ed anche appunto, come dicevo prima, di fronteggiare insieme le sfide future che siano ambientali,

climatiche, agricole ed anche appunto soprattutto idriche, con queste considerazioni esprimiamo voto favorevole a questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa questa fase. Passiamo pertanto alla votazione, prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio			x
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Bene. 17 presenti, 16 favorevoli, un astenuto. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Prego dottoressa Curti.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		

Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio			x
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Presenti 17, favorevoli 16, contrari nessuno, astenuto uno, il consiglio ha approvato a maggioranza il decimo punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame dell'undicesimo ed ultimo punto dell'ordine del giorno, inserito mercoledì 28 ossia:

11. MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI “NOI PER CASALGRANDE”, “PD”, “MOVIMENTO 5 STELLE” E “CENTRODESTRA PER CASALGRANDE” PER VARIAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.

PRESIDENTE. Passo ora la parola al consigliere Baraldi Solange per l'illustrazione del punto.

BARALDI. Sì, è una mozione appunto approvata da tutti i gruppi consiliari, presentata meglio da tutti i gruppi consiliari e quindi ne do lettura veloce: <<Premesso che a partire dal 2020 a causa dell'emergenza sanitaria in corso sono stati imposti diversi periodi di chiusura alle attività commerciali; con delibera di consiglio n.8 del 25 febbraio 2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria del canone mercatale; il Governo con il cosiddetto “decreto riaperture” ha permesso alle attività di ristorazione la possibilità di svolgere l'attività di somministrazione solamente all'aperto e solo nelle regioni classificate zona gialla; considerato che le attività di ristorazione sono state tra le più penalizzate dalle chiusure a partire dal mese di ottobre 2020; che le condizioni meteorologiche condizioneranno fortemente il regolare svolgimento dell'attività di somministrazione alimenti all'aperto, il Consiglio Comunale chiede al Sindaco ed alla Giunta di esonerare dal canone patrimoniale le distese esterne dei pubblici esercizi individuate all'art. 34 comma a) del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, includendo nella categoria delle distese anche quelle che comprendono eventuali realizzazioni di gazebo, dehor, tetterie, strutture coperte con superficie minore o uguale a 20 metri quadri, di applicare tale esonero fino al 31/12/2021 solamente ai pubblici esercizi in essere alla data dell'1/1/2021>>.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi, è aperta ora la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa la fase della discussione e chiedo pertanto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto...

BALESTRAZZI. Sì, presidente, ho alzato la mano.

PRESIDENTE. Ah, scusi. Consigliere Balestrazzi.

BALESTRAZZI. Grazie presidente. Molto brevemente: ringrazio tutti i capigruppo e tutti i consiglieri comunali per aver presentato insieme questa mozione, penso che sia un'azione che mettiamo in campo appunto doverosa ma anche importante di sostegno ai commercianti del nostro Comune e penso anche che sia importante, fermo restando

maggioranza ed opposizione, quando si collabora su tematiche, temi e problematiche che sono appunto di interesse generale e che vedono la condivisione di tutti, dei gruppi di maggioranza e dei gruppi di opposizione. Ci sono tantissimi altri settori (cultura, sport, associazioni) che hanno problemi che devono essere affrontati che penso che potremmo anche affrontare insieme. Quindi mi auguro, diciamo così, che non sia la fine ma che sia solo l'inizio anche di un percorso che ci porti magari a trovare, ad individuare problematiche comuni ed anche affrontarle insieme, questo può essere un esempio ma, come dicevo prima, ci sono tante altre tematiche dove volendo si possono fare azioni comuni e dare risposte comuni. E per questo motivo ovviamente il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Balestrazzi. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Sì, grazie. Volevo anche io sottolineare il fatto che questa mozione appunto è stata presentata da tutti i gruppi consiliari, tra l'altro è stato un punto all'ordine del giorno portato un po' all'ultimo minuto, quindi diciamo anche l'esame della mozione è dovuto per forza di cose essere rapido ed il fatto che tutti i gruppi si siano trovati d'accordo nel portarla avanti è un segno che comunque quando si ravvisa che c'è un'emergenza, una situazione che ha bisogno di una risposta anche veloce, rapida come in questo caso la situazione degli esercizi commerciali che hanno riaperto dopo tanto tempo e si trovano a dover somministrare gli alimenti solo all'aperto, insomma quando si ravvisano queste situazioni c'è una risposta pronta di tutti a collaborare per trovare la soluzione migliore ed anche in tempi veloci. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, dichiaro conclusa anche questa fase e passiamo pertanto ora alla votazione.

VICESEGREARIO-DOTT.SSA CURTI:

COGNOME	NOME	Favorevole	Contrario	Astenuto
Daviddi	Giuseppe	x		
Cassinadri	Marco	x		
Baraldi	Solange	x		
Ferrari	Luciano	x		
Cilloni	Paola	x		
Ferrari	Lorella	x		
Vacondio	Marco	x		
Valestri	Alessandra	x		
Venturini	Giovanni Gianpiero	x		
Maione	Antonio	x		
Panini	Fabrizio	x		
Balestrazzi	Matteo	x		
Debbi	Paolo	x		
Ruini	Cecilia	x		
Strumia	Elisabetta	x		
Bottazzi	Giorgio	x		
Corrado	Giovanni	x		

PRESIDENTE. Grazie. Il consiglio, pertanto, con 17 presenti, 17 voti favorevoli ha approvato all'unanimità l'undicesimo punto all'ordine del giorno. Ringrazio i presenti nonché coloro che ci hanno seguito online, invito sia i presenti che chi ci segue online a partecipare all'incontro online previsto per il 6 maggio prossimo, "Le vie della legalità, la prevenzione dei reati attraverso la cura dell'ambiente". Dichiaro conclusa la seduta del consiglio comunale del giorno 30 aprile 2021 alle ore 23:55. Buonanotte a tutti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 39 del 31/05/2021

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
30.04.2021.**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/06/2021,
decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 15/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 39 del 31/05/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.04.2021.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 04/06/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 21/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)